



UNIVERSAL PICTURES

Presenta

Una produzione **ORIGINAL FILM / ONE RACE FILMS**

Un film di **F. GARY GRAY**

VIN DIESEL

DWAYNE JOHNSON

JASON STATHAM

in



(The Fate of the Furious)

MICHELLE RODRIGUEZ

TYRESE GIBSON

CHRIS "LUDACRIS" BRIDGES

con **KURT RUSSELL**

e **CHARLIZE THERON**

Produttori Esecutivi

AMANDA LEWIS

SAMANTHA VINCENT

Basato sui personaggi creati da

GARY SCOTT THOMPSON

Prodotto da

NEAL H. MORITZ, p.g.a.

VIN DIESEL

MICHAEL FOTTRELL

CHRIS MORGAN

Scritto da

CHRIS MORGAN

Regia di

F. GARY GRAY

Uscita Italiana: 13 Aprile 2017

Durata del Film: 2h 16 minuti

Il materiale fotografico è disponibile sul sito www.upimedia.com

<http://www.fast8-ilfilm.it>

www.facebook.com/FastandFuriousIT

[#Fast8 #F8](#)



Ufficio Stampa Universal Pictures International Italy:

Cristina Casati – cristina.casati@nbcuni.com Marina Caprioli – marina.caprioli@nbcuni.com

Matilde Marinai – matilde.marinai@nbcuni.com

Note di Produzione

Sulla scia di *Fast & Furious 7* del 2015, uno dei film che hanno raggiunto rapidamente il miliardo di dollari in tutto il mondo nella storia del box office, nonché il sesto titolo di maggior successo di tutti i tempi, arriva il nuovo capitolo di una delle saghe più popolari e intramontabili di sempre: *Fast & Furious 8*.

Come evidenziato dall'uscita del trailer del film nello scorso dicembre - che attualmente vanta di essere il più seguito di sempre, con oltre 139 milioni di visualizzazioni nelle sole 24 ore dopo la sua presentazione a Times Square - l'appetito del pubblico per le storie della saga di 'Fast & Furious' non è mai stato più grande, e il franchise non è mai stato più popolare e globale. Anche se questo gruppo ne ha fatta di esperienza per arrivare fin qui - lanciandosi con le macchine dagli aerei, attraverso i grattacieli e giù per le montagne - l'idea di base che li motiva non ha mai vacillato: la famiglia.

Ora che Dom e Letty sono sposati, Brian e Mia si sono ritirati dai giochi - ed il resto della squadra è stato esonerato - il gruppo giramondo ha trovato una parvenza di vita normale. Ma quando una donna misteriosa (l'attrice premio Oscar® CHARLIZE THERON) seduce Dom per convincerlo a tornare nel mondo del crimine da cui non riesce a sfuggire, e fargli tradire le persone a lui più care, la squadra sarà messa a dura prova come mai prima d'ora.

Dalle coste di Cuba alle strade di New York fino alle distese ghiacciate al largo del Mare artico di Barents, la nostra squadra d'élite attraverserà il globo per fermare un ribelle dallo scatenare il caos in tutto il mondo ... e riportare a casa l'uomo che li ha resi una famiglia.

Per *Fast & Furious 8*, il primo capitolo della trilogia conclusiva del franchise della Universal Pictures che ha infranto tutti i record, VIN DIESEL nei panni del neo fuorilegge Dominic Toretto è affiancato nuovamente dallo storico cast stellare e da una serie di nuovi arrivati a questa realtà.

I protagonisti sono DWAYNE JOHNSON nel ruolo di Hobbs, un agente del DSS (Diplomatic Security Service), che ora deve riunire la squadra per riprendersi Dom e prevenire l'annientamento globale; MICHELLE RODRIGUEZ è Letty, la scaltra vice del gruppo la cui unica missione personale è quella di riportare suo marito sulla retta via; TYRESE GIBSON è Roman, l'abbindolante donnaiolo che ha sempre trovato una via d'uscita strategica da ogni situazione;

CHRIS “LUDACRIS” BRIDGES è Tej, straordinario meccanico di auto e genio della tecnologia; JASON STATHAM è Deckard Shaw, un assassino Black Ops che ora ha molto in comune con la sua squadra rivale, più di quanto avesse mai immaginato dalla sua cella del carcere di massima sicurezza; KURT RUSSELL è il ‘Signor Nessuno’ un enigmatico funzionario governativo che opera quid pro quo e ai margini della legalità; NATHALIE EMMANUEL è Ramsey una hacker geniale le cui invenzioni sono ambite da tutti i governi e dalle cellule terroristiche della Terra, ed ELSA PATAKY è Elena una ex poliziotta di Rio ed attuale agente del DSS che deve fare una scelta assurda per salvare coloro a cui vuole bene.

Oltre alla Theron, che ritrae una donna enigmatica conosciuta solo come Cipher, la più nota cyber-terrorista del mondo e attuale interesse amoroso di Dom, la serie accoglie i nuovi arrivati SCOTT EASTWOOD nel ruolo di Eric Reisner, il pupillo del Signor Nessuno, alias Piccolo Nessuno, e l’attrice premio Oscar® HELEN MIRREN nei panni della donna più misteriosa che Dom abbia mai incontrato nelle sue missioni intorno al mondo.

Fast & Furious 8 è diretto da F. GARY GRAY, (lo stesso regista di blockbuster come *Straight Outta Compton* - il biopic musicale n. 1 nella storia del cinema - *The Italian Job*; *Be Cool* e *Ci Vediamo Venerdì*), e prodotto dai consueti produttori NEAL H. MORITZ, il padrino della serie *Fast & Furious* e la forza dietro blockbuster che vanno da *Io Sono Leggenda* alla serie *21 Jump Street*; e dal produttore di lunga data nonché regista della seconda unità MICHAEL FOTTRELL (*Fast and Furious 7*, *Fast and Furious 5*), e Diesel. Scritto dall’architetto della serie nonché collega produttore CHRIS MORGAN (*Fast & Furious* la serie, *Wanted – Scegli il tuo destino*), il thriller d'azione si basa sui personaggi creati da GARY SCOTT THOMPSON (*The Fast and the Furious*).

Gray ha assemblato un team creativo di prim’ordine, guidato dagli assidui collaboratori della famiglia di *Fast & Furious*, affiancati da nuovi professionisti del settore. Fanno parte della squadra il direttore della fotografia STEPHEN F. WINDON (*Fast & Furious 7*, *Fast & Furious 6*), lo scenografo BILL BRZESKI (*Fast & Furious 7*, *Iron Man 3*), i montatori CHRISTIAN WAGNER (*Fast & Furious 7*, *Fast & Furious 5*) e PAUL RUBELL (*Thor*, *Collateral*), la costumista MARLENE STEWART (*Oblivion*, *Tropic Thunder*), il picture car coordinator DENNIS MCCARTHY (*Fast & Furious 7*, *Fast & Furious 6*), il regista della seconda unità di riprese SPIRO RAZATOS (*Fast & Furious 7*, *Fast & Furious 6*), e il compositore BRIAN TYLER (*Fast & Furious 7*, *Fast & Furious – solo parti originali*).

Ancora una volta, AMANDA LEWIS (*Fast & Furious*, la serie) e SAMANTHA VINCENT (*Fast & Furious*, la serie) sono le produttrici esecutive del film.

LA PRODUZIONE

La Famiglia Non Sarà Più Unita:

L'Inizio della Produzione

Fast & Furious 7 ha toccato il culmine emotivo di questo amato franchise ambientato nel mondo delle corse ad alta velocità. I registi e il cast hanno voluto rendere omaggio non solo a Paul Walker, che è stato indiscutibilmente il cuore del film, ma anche a tutto ciò che *Fast and Furious* ha scatenato nel pubblico cinematografico più di 15 anni fa ... e che continua a fare con una nuova generazione di fan.

Completare la produzione del film e poi promuoverlo in tutto il mondo, è stato un atto faticoso quanto energizzante di amore, per tutti i soggetti coinvolti. Ma con la fine di un'era è inevitabile porsi la faticosa domanda: se questa è veramente la fase finale dell' amato franchise.

Di fronte alla decisione di continuare o meno la saga, i produttori Neal H. Moritz e Vin Diesel, lo sceneggiatore Chris Morgan, i dirigenti della Universal Pictures e il resto del cast hanno dovuto pensarci bene e a lungo su un eventuale ritorno. La famiglia di *Fast* era in lutto, e al momento, solo in pochi erano motivati a riprendere la saga collettiva. I fuorilegge delle corse clandestine di East Los Angeles hanno raggiunto la popolarità sulla scena internazionale organizzando rapine audaci e rischiosissime. Pur accumulando amici e mietendo nemici lungo la strada ... in ogni nuovo episodio c'era la certezza della loro fedeltà alle proprie radici.

Qualunque cosa potesse succedere, i realizzatori sapevano di dover puntare a qualcosa di completamente diverso, nel caso in cui la serie avesse avuto un seguito. Quando è stato deciso che il franchise aveva ancora delle vicende affascinanti da raccontare, hanno scelto di spiazzare il pubblico. La nuova direzione è una svolta esplosiva di eventi destinati a sconvolgere i fan più accaniti: il concetto di 'famiglia', radicata in ogni film, ora viene messo a dura prova.

"Ho scelto di dare seguito alla saga, a patto di tirar fuori il meglio di noi stessi per un degna trilogia finale, in memoria del nostro fratello Paul, e per la Universal, che ci ha sempre molto supportato in tutti questi anni", dice Diesel, che ha anche prodotto la serie di 'Fast & Furious'. "Il nostro obiettivo con *Fast & Furious 7*, era di realizzare il miglior film della saga, ed onorare ciò che

ha rappresentato per quasi due decenni. In questo capitolo invece, l'intento è quello di sfidare quei temi fondamentali alla base del franchise, in modo convincente ... ma anche divertente".

Lo sceneggiatore Chris Morgan, alla sua sesta collaborazione nel franchise, questa volta si unisce a Moritz, Diesel e Fottrell nella produzione. Per l'architetto della serie che ha tracciato le storie che si intrecciano nei vari episodi, la trama di quest'ennesimo film si è posta come la sua sfida più grande; così una volta che Morgan ha sottoposto alla squadra le sue idee per la trilogia finale, ha ottenuto un risultato strabiliante.

Morgan ricorda il punto di svolta: "*Fast & Furious 8* tratta realmente dei postumi di un momento importante che minaccia di distruggere tutto ciò in cui si è creduto. Cosa succede se la figura centrale della vostra famiglia, l'uomo che ha sempre predicato di non voltare mai le spalle, viola tale principio? Che cosa succede se passa dal lato oscuro e la sua famiglia è costretta a sfidarlo? E' insolito, a tratti inquietante. E' un dramma per il franchise, ma ci ha dato un motivo per andare avanti in modo convincente".

La premessa era audace, e una volta che Morgan, Moritz e Diesel hanno messo a punto la storia, sapevano di poter tracciare una nuova strada con un racconto originale ed adrenalinico, mantenendo sempre alto lo spirito fuorilegge attorno a cui gravitano i fan di volta in volta.

Moritz, storico produttore della saga, osserva: "Quel che mi stupisce sempre, è la nostra abilità a mantenere sfocato il confine tra bravo ragazzo e cattivo nel corso di questa serie. Abbiamo permesso ad ognuno dei nostri personaggi, tanto ai vecchi quanto ai nuovi, di crescere in direzioni diverse. Non abbiamo mai seguito eventuali preconcetti su quel che avrebbero dovuto fare, ma abbiamo lasciato che in ogni film ciascun protagonista crescesse in maniera organica. E' stato gratificante vedere quante arene differenti abbiamo potuto varcare con loro, e in quanti modi diversi; ed è proprio questo che diverte il pubblico: i personaggi sono i loro beniamini, ma non si sa mai cosa può succeder loro".

In ogni nuovo capitolo della serie, Moritz e Diesel hanno voluto tenere i fan sulle spine, divertirli e stupirli. La scelta del regista ha avuto sempre come prerequisito la capacità di arricchire ogni livello, pur mantenendo la voce univoca della serie. Justin Lin ha gettato le basi preliminari di quattro film quando ha rinvigorito il franchise con *Tokyo Drift*, così come ha fatto James Wan con *Fast & Furious 7*.

Per questo nuovo episodio si sono aperte le porte a F. Gary Gray, la cui versatile filmografia comprende: l'acclamato film biografico *Straight Outta Compton*, il thriller *Il negoziatore*, il film d'azione *The Italian Job*, e la commedia cult *Ci vediamo venerdì*, tra gli altri. Tutti i film hanno delle piccole somiglianze, ed è così che piace a Gray.

Il regista ammette di gravitare da tempo attorno a materiale che lo mette alla prova. L'offerta allettante di dirigere uno dei più grandi franchise della Universal, ha davvero intrigato Gray, e non ha perso occasione di andare in profondità per trovare degli spunti che lo ispirassero e lo spingessero oltre i propri limiti. "Gli artisti quando si sentono sfidati vanno in profondità, e questa la considero una grande sfida per me", riflette. "Ho voluto apportare qualcosa di diverso al franchise, a partire dalla storia, che in questo caso è totalmente diversa; lontano da tutto ciò che è stato sperimentato nella saga di *Fast*".

Fast & Furious 8 ha dato a Gray la possibilità di tenere le redini di un film tentpole ed apportarvi il suo singolare approccio alla narrazione, offrendo con le prestazioni e la narrativa, un'esperienza unica sotto ogni punto di vista.

Il regista ha dato alla serie una nuova e affascinante direzione. Per di più, oltre ad aver proposto delle idee di base innovative, ha ripreso i rapporti lavorativi con dei membri del cast di *Fast*, già consolidati. Gray ha già diretto Diesel in *Il risolutore*, Statham e la Theron in *The Italian Job*, e Johnson in *Be Cool*. Inoltre, conosce Gibson e Bridges fin dagli inizi della sua carriera, quando ha diretto video musicali e spot televisivi.

Diesel era entusiasta dell'unione di questo regista di talento alla famiglia di *Fast & Furious*. "Fin dai tempi de *Il risolutore* sapevo cosa fosse in grado di tirar fuori in termini di personaggi oscuri: era la persona perfetta", afferma l'attore lodandolo. "Gary è un regista che dà molto peso alle interpretazioni; ed è per questo che sono stati coinvolti degli attori premi Oscar, in grado di far fronte a tutte le sfumature che le prestazioni di questo capitolo avrebbero richiesto".

Gray aveva le idee molto chiare sui toni e la direzione di *Fast & Furious 8* quando ha incontrato i produttori. "Dom Toretto è sempre stato focalizzato sulla famiglia, mentre in questa storia si comporta in modo contrario alle aspettative. Il taglio differente non doveva emergere solo nel tema della storia, ma anche nelle performance dell'intero cast. Ora si affrontano delle emozioni differenti, con Dom che si schiera contro la sua famiglia".

Non Fidarti Di Nessuno:

Il Ritorno del Cast Stellare

Così come Diesel, anche Gray è convinto che tutto si basa sulle dinamiche di un personaggio forte. Il regista per fare un punto della situazione, ha rivisto tutto il franchise e si è confrontato con i milioni di fan scatenati di tutto il mondo, che sono molto influenti riguardo le sorti della loro famiglia cinematografica ... e che condividono quotidianamente e senza veli, i loro pensieri sui social media. E' stata una rivelazione per Gray, ma lo ha coinvolto maggiormente nella serie e, a sua volta, si è concentrato al massimo per soddisfare le aspettative del pubblico.

In primo luogo, ha pensato di dedicare lo stesso tempo e la stessa importanza sia ai brevi momenti d'intimità della storia, che alle azioni al cardiopalma. Per gli appassionati di *Fast & Furious*, infatti, la maggior parte dei momenti più intensi quasi sempre iniziavano e terminavano con la storia d'amore tra Dom e Letty.

Michelle Rodriguez, che interpreta Letty Ortiz dal 2001, ha sempre sostenuto l'importanza di mantenere il rapporto di coppia il più possibile reale, soprattutto data la sua storia d'amore tumultuosa. Il rapporto con Dom di fatto è stato più volte messo in pericolo, toccando addirittura l'apice in *Fast & Furious – solo parti originali*, con la sua morte presunta. Ma anche in sua assenza, la presenza di Letty è stata talmente forte, che si è giunti alla sua risurrezione sullo schermo nel finale di *Fast & Furious 5*, e alla riconnessione con Dom e la sua famiglia di amici in *Fast & Furious 6*.

La loro storia d'amore non convenzionale testimonia la resistenza dei vari livelli dei film, per quasi due decenni. "Il dono più potente di una donna è l'amore", riflette la Rodriguez. "La cosa bella di Dom è che considera solo la forza dell'amore, e questo definisce il suo personaggio: non è da tutti tener testa ad una donna molto tenace. Ma non è forse questo il bello dell'amore?. Quel che Vin ed io cerchiamo di trasmettere con Letty e Dom è che, in definitiva, questo amore idilliaco spinge le persone a battersi per l'altro, restare uniti nei periodi più duri, e fidarsi reciprocamente".

Dopo essere sopravvissuti alle vicissitudini che per anni li hanno tenuti lontani, in *Fast & Furious 8* finalmente Dom e Letty si rilassano a Cuba. Ma da lì a poco l'idillio svanisce, quando si presenta una missione di routine, e Dom tradisce tutti coloro che ama ... e che lo amano.

Di fronte all'evidenza inconfutabile che Dom ha unito le sue forze ad una cyber-terrorista, il seme del dubbio germoglia all'interno della squadra, e cominciano ad incrinarsi i legami ormai fragili. Nonostante tutto, Letty è l'unica che crede ancora in Dom. Una vita dove l'amore ha trionfato e si è evoluto, non può essere negata. "Letty in tutto il film non perde la fiducia", riflette la Rodriguez. "Conosce Dom, e sa che è stato condizionato; ma questa è la cosa più difficile che lei abbia mai affrontato. Il rapporto tra Dom e Letty è nato da un amore incondizionato che li lega profondamente".

"Sono legati da un amore molto profondo", aggiunge Diesel, "e anche di fronte ad una situazione oscura, Letty è pronta a combattere per il suo uomo ... costi quel che costi".

Con all'attivo sette film campioni d'incassi del franchise, Moritz ritiene che l'approccio collettivo del team ha concesso loro ampia libertà per dare nuova linfa alle storie, anche se ciò ha significato distruggere ciò che i fan davano per scontato. "Il mito che abbiamo creato, non solo attraverso i personaggi, ma anche grazie ai mondi diversi trattati nella saga di *Fast*, ci ha permesso di prendere tante direzioni, letteralmente e figurativamente, portando i nostri personaggi a vivere delle situazioni che mai avremmo pensato. I loro legami si sono costruiti e poi interrotti: è questo che rende tutto speciale. Sono tante le storie che si intrecciano, bisogna solo decidere quali si intende approfondire in ogni capitolo".

A partire da *Fast & Furious 5*, i realizzatori si sono fatti prendere la mano inserendo nuovi personaggi nella trama, sia per breve termine che per lunghi periodi. Hanno mantenuto le colonne portanti del franchise Tyrese Gibson, Chris "Ludacris" Bridges, Sung Kang e GAL GADOT, ed hanno introdotto dei nuovi membri del cast come Dwayne Johnson ed Elsa Pataky.

In aggiunta hanno segnato il ritorno della geniale hacker Ramsey di Nathalie Emmanuel, che ha creato 'l'Occhio di dio' – il prototipo di un dispositivo di tracciamento che ha alimentato la trama di *Fast & Furious 7* – e l'ambiguo funzionario governativo Signor Nessuno interpretato da Kurt Russell. Il ruolo di Jason Statham è stato approfondito a seguito del noto poscritto in *Fast & Furious 6*, che ha stupito il pubblico col collegamento con la morte di Han in *Tokyo Drift*, e ha preparato la sua entrata in scena per *Fast & Furious 7*.

Con il concetto di famiglia sempre in mente, i realizzatori si sono sentiti obbligati a scavare nei territori inesplorati dei diversi passati dei personaggi della serie. Il pubblico ad esempio ha potuto intravedere l'uomo che si cela dietro il duro Hobbs, quando sua figlia Samantha, è apparsa al suo fianco in ospedale in *Fast & Furious 7*.

Morgan ha lavorato nuovamente a stretto contatto con Dwayne Johnson, per rimpolpare degli ulteriori retroscena nella vita dell'agente d'élite del DSS, Hobbs, il braccio della legge il cui rigoroso codice morale è divenuto più flessibile ... grazie alla tregua che lui e Dom hanno stabilito anni addietro. Pochi erano in grado di perforare la facciata da uomo ligio al dovere di Hobbs, ma nel momento in cui la squadra si è guadagnata il suo rispetto e la sua fiducia, ha preso forma un fiorente cameratismo.

Per Hobbs, è per questo motivo che le azioni di Dom in questo capitolo sono imperdonabili. Incredulo del tradimento di Dom durante una missione segreta a Berlino, Hobbs diventa un danno collaterale, ed è lasciato in balia di sé stesso. Il governo degli Stati Uniti ora ha voltato le spalle a uno dei suoi, e Hobbs finisce per scontare la pena nello stesso carcere di massima sicurezza dove in passato ha fatto rinchiodere la sua ex nemesi, Deckard Shaw. Non essendo più dal lato giusto della legge, Hobbs comincia a perdere quelle caratteristiche che lo definivano il meglio del meglio.

Johnson ha apprezzato l'opportunità della crescita del suo personaggio in questo nuovo capitolo, in particolare la possibilità di litigare – sia verbalmente che fisicamente - con il suo amico storico Jason Statham. E racconta: “Hobbs non usa manette, e ho sempre amato il modo in cui appare nel franchise. Fin da *Fast & Furious 5*, ci siamo basati sul principio che non poteva dire tutto ciò che avrebbe voluto. Ora, la storia di questo film ha dato a Jason e me un'ampia libertà; abbiamo voluto creare questo rapporto alla Butch e Sundance che il pubblico apprezzerà molto. Malgrado siano due uomini spericolati e tosti, che inveiscono l'uno contro l'altro, riescono a stringere un legame”.

Sempre in gioco per elevare il suo quoziente d'azione, Johnson ha accolto con favore le idee che Morgan e il team di produzione hanno proposto per il suo personaggio. “Quando Hobbs è costretto a rinunciare al suo distintivo, è un momento molto forte. Eppure, il film lo rimette nella posizione che predilige: dare la caccia alle persone” , spiega Johnson. E che il suo uomo si stia lanciando dagli edifici, o che passeggi nel carcere di massima sicurezza o nelle acque gelide, Hobbs riesce *sempre* a catturarlo. “Se si immaginano un sottomarino gigantesco che ci insegue, e delle

macchine controllate a distanza che volano fuori dagli edifici, ebbene, questi sono solo due esempi del livello d'azione presente in questo film. Diamo da mangiare agli appassionati ciò che non si aspettano minimamente”.

Da parte sua, Shaw, l'agente sotto copertura che ha inesorabilmente inseguito Dom e la sua squadra in *Fast & Furious 7*, stava solo aspettando il suo momento, in una struttura nascosta dove veniva rinchiuso il peggio del peggio. Ma con l'arrivo di Hobbs nel carcere di massima sicurezza, la sentenza è diventata un po' più tollerante.

Statham concorda col suo collega: "Deckard ha sempre qualcosa in mente, ed è divertente vederlo continuamente in conflitto con Hobbs. Dwayne ed io abbiamo colto l'opportunità di giocare con questa tensione, sono un po' come l'acqua e l'olio".

Emergono anche degli scorcì del passato di Shaw, che evidenziano l'integrità del suo codice morale sulla famiglia, e che in definitiva provoca ancor più rancore verso la sua preda. Il fratello minore di Deckard, Owen, interpretato dall'attore gallese LUKE EVANS, è apparso in *Fast & Furious 6* come il primo cattivo della serie, che ha avuto l'astuzia e la capacità di essere considerato un vero avversario da Dom e la squadra. Quando Deckard si allontana da suo fratello, Owen stava lottando per sopravvivere nel letto di un ospedale ... grazie alla vendetta di Dom.

Gray ha voluto che Hobbs e Shaw si impegnassero in schermaglie verbali ... quasi fossero delle avvisaglie del proseguo della sequenza esplosiva di combattimento già iniziata in *Fast & Furious 7*. Questo combattimento senza esclusione di colpi tra Hobbs e Shaw, che si è svolto in prigione, è uno stratagemma del Signor Nessuno per far evadere Hobbs dal carcere: il risultato è un'altra intensa e dinamica sequenza d'azione che pone i due ex avversari l'uno contro l'altro.

Gray spiega: "Malgrado Hobbs e Shaw siano entrambi prigionieri, combattono per ragioni molto diverse: ed è ciò che rende questa sequenza estremamente dinamica. Mi piace che appaiono due stili diversi di combattimento: Jason usa le abilità tipiche delle arti marziali e dello stile parkour, mentre Dwayne è solo forza bruta che schiaccia tutto e picchia. Questo contrasto, non solo tra le loro motivazioni, ma anche tra i loro stili di combattimento, mi esalta. Si assiste ad un momento di cinema classico".

Rivisitare un personaggio ogni due anni è un lusso che molti attori non possono permettersi nel mondo del cinema, così Chris "Ludacris" Bridges, che per la quinta volta interpreta il meccanico

e genio della tecnologia Tej, la nuova sceneggiatura di Morgan è stata molto ben accettata. Abbandonato l'aspetto afro e la tuta da garagista che Tej ha mostrato al suo debutto da organizzatore di corse illegali a Miami in *2 Fast 2 Furious*, ora sfoggia un guardaroba, degli accessori e degli attrezzi del mestiere costosissimi.

"Arrivato a questo punto, sono talmente investito dal personaggio di Tej che ogni volta che qualcuno mi dice che cosa dovrebbe o non dovrebbe fare, me la prendo a livello personale. Ho sempre voglia di continuare a progredire in ogni film, senza mai rimanere lo stesso. Così prendo tutto molto sul serio, da quello che dice a come appare sullo schermo. Sono ancora molte le cose che la gente non sa di lui. Il fatto di esser diventato il mago della tecnologia della squadra, è stata una grande transizione".

Con il ritorno di Nathalie Emmanuel che ha debuttato nella saga in *Fast & Furious 7* nei panni di Ramsey, una geniale hacker nonché creatrice dell' 'Occhio di dio', Tej ha di nuovo una partner con le stesse sue competenze tecnologiche. La bella solitaria, ora ha un ruolo più effettivo nella squadra al fianco di Tej, e ha anche sviluppato un suo gioco Tech, ora che dispone di risorse illimitate.

Ma anche se Letty è ferma nel suo sostegno a Dom, la geniale hacker Ramsey è la prima a mettere in discussione apertamente la lealtà di Dom. "Ramsey non ha conosciuto Dom come il resto dei personaggi", riflette Nathalie Emmanuel, che ha ottenuto la notorietà con il suo ruolo di Missandei nella serie *Il trono di spade*. "Anche se è stata accolta nella famiglia, segue la sua logica razionale. Si basa sui calcoli matematici per cercare di capire ciò che è accaduto. Inoltre, Ramsey non è tanto coinvolta emotivamente come il resto del gruppo, ed è l'unica a porsi la domanda 'È una canaglia?'".

La produttiva collaborazione tra Tej e Ramsey ha lasciato fuori Roman... che ha comunque cercato un modo per inserirsi nell'equazione. L'umorismo di Roman Pearce ha sempre bilanciato l'azione al cardiopalma e la drammaticità che sono alla base della serie di *Fast*. In ogni situazione, è il primo ad astenersi dall'autorità e si esprime senza filtri su ogni circostanza, suscitando sempre grandi risate del pubblico.

Per Tyrese Gibson, che riprende il suo ruolo di Roman – l'amico d'infanzia di Brian O'Conner che ha rincontrato l'allora poliziotto caduto in disgrazia in *2 Fast 2 Furious* a Miami - il ritorno ai volti ed ai ritmi familiari dei set di *Fast*, è stato accolto con immenso piacere. Anche se

nel film si rompono gli schemi delle dinamiche del franchise, ciò non ha ammortizzato l'entusiasmo di Roman.

Nei giorni in cui Diesel non era impegnato con i suoi compagni di squadra, il rimedio di Gibson per mantenere vigile la sua famiglia di *Fast*, è stato quello di allestire una zona salotto all'aperto. Lì, i colleghi e gli ospiti potevano ascoltare musica, mangiare un boccone, guardare la televisione, festeggiare un compleanno o la fine di una settimana di lavoro estenuante: il salotto di Gibson era aperto a tutti.

Semplicemente, spiega Gibson riguardo le interazioni a telecamere spente: "Il cast si vantava di essere una famiglia non solo nel film, ma anche nella realtà. Quindi, per quel che mi riguarda stavo offrendo alla mia famiglia un luogo per rilassarsi".

L'attrice spagnola Elsa Pataky è tornata nel ruolo di Elena Neves, la poliziotta di Rio che si innamora di Dom, e che poi diventa una latitante, in *Fast and Furious 5*. Condividendo entrambi la perdita di persone care, si lascia alle spalle la sua vita a Rio per costruirne una nuova con Dom nelle Isole Canarie. Tuttavia, la loro vita idilliaca crolla con il ritorno di Letty. Pur devastata, Elena sa che Dom ha bisogno di scoprire la verità sulla sua anima gemella.

Lentamente si rifà una vita e si unisce a Hobbs nel DSS. Eppure, sebbene Elena sia resiliente, decide di lasciare l'agenzia e prendere le distanze da Dom.

Nonostante la storia contorta del suo personaggio nel corso del franchise, la Pataky è fermamente convinta che l'amore che Elena ha condiviso con Dom li lega per sempre. "L'unica cosa certa di Elena e Dom è che possono contare sempre sull'altro, perché pur non avendo più una relazione amorosa hanno l'affetto ed il rispetto di una sincera amicizia. A prescindere da cosa pensino gli altri, Elena, come Letty, sa che la famiglia è sempre la cosa più importante per Dom".

Mentre la fedeltà di Elena è chiaramente dalla parte di chi ama ... quella del Signor Nessuno è ancora da vedere. L' iconico attore Kurt Russell - il cui personaggio è tornato da una presunta morte certa nell'ultimo film – torna con grande piacere a ricoprire il ruolo della maliziosa spia del governo, che tiene tutti sulle spine.

"Sono già apparso in *Fast and Furious 7*, ma questa volta volevo apportare qualcosa di diverso al franchise", spiega Russell. "Ho pensato che avvolgere il Signor Nessuno in un alone di mistero, sarebbe stata un'idea divertente per la serie. Per ora, sta dimostrando di essere un uomo

affidabile per la squadra. Non so effettivamente per quanto tempo e in che misura ancora, ma è per questo che la sua interpretazione mi affascina. Prende tutto come viene, ed ha un atteggiamento irriverente".

Le Star di Hollywood:

L'entrata della Theron, della Mirren e di Eastwood

I realizzatori hanno sempre cercato di arricchire le sequenze con nuovi personaggi interessanti, nuove storie, e inevitabili colpi di scena, che si inseriscono nel cronologia stabilita da Morgan. *Fast and Furious 8* continua la tradizione del coinvolgimento di attori inaspettati, presentando al pubblico Scott Eastwood (*Suicide Squad; La risposta è nelle stelle*), al fianco delle attrici premio Oscar® Charlize Theron (*Mad Max: Fury Road; Atomica Bionda*), ed Helen Mirren (*The Queen – la Regina; Amore, cucina e curry*), che si uniscono al franchise per vivere delle emozioni memorabili.

Quando si è trattato di individuare un altro cattivo di tutto rispetto, capace di persuadere Dom a tradire la sua squadra, i realizzatori avevano un asso nella manica. Vale a dire, la popolare star internazionale Charlize Theron, la cui credibilità sullo schermo avrebbe rappresentato una nuova minaccia per il gruppo, con gli immancabili colpi di scena che solo il franchise di *Fast* può contenere.

"Abbiamo sempre avuto l'idea che uno dei nostri cattivi doveva essere una donna straordinaria, e onestamente non abbiamo pensato ad altre attrici se non Charlize Theron", confessa Moritz. "Erano anni che le proponevamo di entrare a far parte del franchise, e quando abbiamo messo nero su bianco un personaggio adatto a lei, l'abbiamo contattata".

Per la Theron, essere corteggiata per unirsi ad una della serie più amate del mondo, è stata una prospettiva eccitante. In aggiunta, sapeva che il ruolo, la prima figura da villain al femminile della serie – e forse la sua più letale – avrebbe dato il via ad un cambiamento catastrofico nel cuore del mondo che il cast e la troupe di *Fast & Furious* avevano creato.

"Che posto fantastico in cui ritrovarsi! Non solo per aver ricevuto l'offerta di un ruolo centrale in uno dei più grandi franchise di sempre, ma per essere il primo villain al femminile ...

questo è un vero onore", afferma Charlize Theron. "Cipher è anche una vera professionista; un'avida, il che la dice lunga su un personaggio. Da attrice, è affascinante ritrarre una protagonista che appena arriva si prende ciò che vuole ... e lo fa in un modo del tutto inaspettato".

Cipher è una manipolatrice, una leggendaria hacker conosciuta per le sue imprese: azionando un tasto, con le sue combinazioni binarie ha insidiato tutta la scena mondiale. Le sue tattiche e strategie sono esplosive e testimonieranno al pubblico le sue macchinazioni fredde e calcolate.

"Un regista è alla ricerca di chi non legge solo le parole scritte, ma che dà vita a un personaggio, e apporta ciò che non è stato preso in considerazione", riflette Gray riguardo uno dei nuovi membri del cast della serie. "Charlize è sorprendente; la sua performance è carica di solennità e ricchezza, qualità che non sono mai apparse in un villain di *Fast*. Se è un'attrice premio Oscar® un motivo ci sarà".

Uno degli aspetti più sorprendenti di *Fast & Furious 8* è l'elemento thriller che si intreccia in tutta la trama, che non mancherà di tenere il pubblico sulle spine. Affiancare due personaggi alfa come Cipher e Dom ha una resa di energia scoppiettante, ma ancor più quando la chimica degli attori che li ritraggono è altrettanto palpabile.

Gray riguardo il binomio Diesel e Theron, afferma: "Quando Cipher e Dom fanno squadra, la chimica tra Vin e Charlize è elettrizzante. Era evidente fin dalla loro prima scena, e ha continuato a crescere durante la storia. E' decisamente qualcosa a cui non avevo mai assistito in questo franchise, e ne vado orgoglioso; il pubblico sarà appagato, e molto altro ...".

Anche Diesel, che ha ritratto Dom Toretto per quasi due decenni, era entusiasta di vedere una nuova dimensione di questo suo alter ego. Ammette di aver aumentato d'intensità la sua interpretazione affiancando un'attrice di talento che aveva uno spirito affine; ed insieme hanno contribuito allo sviluppo del personaggio.

"Quando Charlize ed io abbiamo iniziato a lavorare insieme, è rimasta stupita di quanto conoscessi Dom. Ricordo di aver detto 'Conoscevo il Dom prima di Cipher, prima che lei lo coinvolgesse. Ora non ho ben capito chi sia diventato', aggiunge con una risata ironica, "Sono molto orgoglioso di questa unione. Devo ammettere che, quando mi vedo insieme a Charlize sullo schermo, trapela un'immagine potente. Sono altrettanto fiero del nostro lavoro".

Per questo nuovo capitolo, la collega premio Oscar® di Theron, Dame Helen Mirren, è stata reclutata per interpretare un ruolo fondamentale, quello di un personaggio che si impone in una difficile alleanza con Dom. Anche se si presenta per interferire, eventuali accordi nella malavita sono precari e mutano facilmente; la raffinata Brit che incontra Dom sembra molto a suo agio in mezzo all'intrigo.

La scelta della Mirren per il cast nasce dall'incontro con Diesel ad una festa degli Oscar® nel 2106. Ammettendo di esser affascinata dal suo co-protagonista, la Mirren gli ha rivelato di aver un debole per la guida delle auto veloci e gli ha spiegato la passione di suo nipote per il franchise di *Fast*. Dopo la sua presentazione, ha preso familiarità con la serie, e ha pensato: "Lavorare con Vin che guida una macchina? E' un lavoro perfetto per me".

Diesel è rimasto impassibile, ma in verità era entusiasta del suo incontro con la diva inglese; e sorridendo afferma che 'ogni desiderio della Dame Mirren è un ordine'. Così Diesel ha radunato i suoi colleghi altrettanto entusiasti, e si è messo all'opera. E spiega: "Nel giro di una settimana, Gary, Chris ed io abbiamo scritto il suo personaggio. Ironia della sorte, il suo nuovo ruolo è stato un regalo per noi. E' stata la giusta connessione che tardivamente ho capito fosse necessaria per la nostra trama. Fino ad oggi, una delle scene che preferisco è proprio insieme ad Helen Mirren".

Il risultato è un personaggio arrogante la cui ferrea riservatezza ed intelligenza maschera un enorme senso di protezione per la famiglia. Da parte sua, la Mirren non aveva aspettative sul ruolo, era semplicemente felice di partecipare. "Ho esposto un mio desiderio, e mi è stata offerta una parte", dice con un sorriso. "Non avevo idea di cosa aspettarmi, mi bastava entrare nel franchise. Ero già lusingata che avessero introdotto una parte per me, che poi si è rivelata essere un ruolo importante. Il mio personaggio è intelligente, forte e consapevole del suo posto nel mondo. Alla mia età, per far parte di un grande film d'azione con questi ragazzi, ho dovuto spingermi al massimo, se desideravo mettermi in riga con loro. E questo è ciò che ho voluto comunicare".

Purtroppo, l'appetibile ruolo della Mirren nel thriller d'azione non le ha permesso di mettersi al volante di un'auto veloce, ma come affermano tutti i fan di *Fast*: le opportunità si presentano sempre lungo la strada ancora da percorrere ...

Non essendo più una nuova entrata, la connazionale della Mirren, Nathalie Emmanuel, ha lasciato il testimone a Scott Eastwood. L'attore si unisce all'ensemble come Eric Reisner, alias Piccolo Nessuno, il pupillo del Sig. Nessuno di Russell. Russell quindi torna nel ruolo del

misterioso ma accomodante, agente controverso della CIA e amante della birra belga, già intrapreso in *Fast and Furious 7*.

Come è successo a Russell ed alla Emmanuel, Eastwood ha trovato facilmente un equilibrio con il cast originale che lo ha accolto a braccia aperte. Tuttavia, sia per l'intero team che per Eastwood, la sua entrata nel cast ha avuto una risonanza profondamente emotiva. L'attore era un vecchio amico di Paul Walker, dal 2005, quando hanno lavorato insieme sul set di *Flags of Our Fathers*, diretto dal padre di Scott, Clint Eastwood.

Indipendentemente da tutto, il valore della famiglia ha un significato fondamentale, radicato nel cast. Eastwood ci racconta il suo pensiero di fronte alla proposta di entrare a far parte dell'ensemble: "Paul è stato come un fratello maggiore per me, quindi anche l'accettazione del ruolo mi ha toccato emotivamente. Alla fine, ho pensato che avrebbe apprezzato il fatto che le persone a cui teneva facessero parte di un qualcosa di cui andava fiero. E' questo che in definitiva mi ha portato a prendere una decisione, e una volta sul set, ho capito di aver fatto bene".

Il codice Toretto è molto ben radicato, e anche in sua assenza, l'effetto resta sempre lo stesso.

Ancora una volta, un altro zelante e ligio agente governativo è entrato nella mischia ... fiducioso di stare sul lato giusto della legge, in grado di arrestare, gestire o fermare Dom e la squadra come avrebbero gestito qualsiasi altra attività illecita o un latitante. Non è certo il caso dell'infiltrato poliziotto / agente FBI Brian O'Conner o dell'agente della DSS Hobbs, né tantomeno dello scettico agente Reisner, a cui è stato assegnato il compito di guidare la squadra che dà la caccia a Dom e Cipher.

Eastwood è pragmatico sulla sua conversione a Piccolo Nessuno, che avviene lentamente, ma un po' troppo ravvicinata per sentirsi a proprio agio con la squadra. Egli afferma: "Alcune regole sono fatte per essere infrante, soprattutto quando ci si rende conto che i confini tra bene e male non sono definiti. Come attore, si ha sempre voglia di esplorare la natura umana e la moralità".

Ultimo ma non meno importante, l'attore norvegese KRISTOFER HIVJU, meglio conosciuto per il suo ruolo del leggendario capo dei bruti Tormund Giantsbane nella serie fantasy *Il trono di spade* della HBO, completa l'insieme con il suo ritratto di Rhodes, il crudele sottotenente di

Cipher. Purtroppo per Rhodes, essere l'avversario del clan Toretto non ha mai avuto risvolti positivi...

Lo Sviluppo della Storia:

Luces, Cámara, Acción en Cuba!

Le riprese principali di *Fast and Furious 8* sono cominciate all'inizio della primavera del 2016, con due unità di riprese distinte dislocate a Cuba e in Islanda. Anche Atlanta, New York e Cincinnati hanno fatto da sfondo al nuovo capitolo della serie, e le unità di riprese in loco hanno catturato tutta la folle azione e i momenti drammatici che i fan si aspettavano.

Girare le scene a New York ha rappresentato un must per i realizzatori: la città è incorporata nel DNA di *Fast*. Tutto è iniziato con un articolo sulla rivista *Vibe* nel 1998, "Racer X", che ha descritto un pilota di corse clandestine di quella città. Il produttore Moritz se n'è accaparrato i diritti, e si è messo al lavoro sulla rielaborazione delle premesse di Los Angeles, definendo i meccanismi di uno dei franchise più amati nella storia della Universal Pictures.

Per Diesel, essendo lui stesso un newyorkese, l'importanza di effettuare delle riprese nella Grande Mela ha un valenza più profonda. "Portare *Fast* a New York è sempre stato un mio sogno", afferma. "Ho sempre ritenuto ci fosse una certa giustizia poetica per i nostri personaggi nel tornare a New York, dove letteralmente tutto ha avuto inizio con l'articolo della rivista *Vibe* sulle corse clandestine Dominicane. New York è un grande sipario per questo film, e l'azione che permette è difficile da battere. Le sequenze che ne conseguono faranno impazzire".

I set in Russia, Cuba e New York per le scene centrali facevano parte delle prime fasi di sviluppo del progetto, e sono stati confermati grazie alla forza della narrazione di Morgan, in particolare per Cuba.

Riguardo alla storia, i realizzatori hanno sempre voluto mantenere la pietra miliare del franchise, cioè le corse illegali su strada e la cultura clandestina. Per continuare a onorare quelle radici delle corse in un quarto di miglio per le pink card anche per *Fast and Furious 8*, hanno immaginato la Cuban Mile race.

Quindi, cos'è di preciso la Cuban mile? Gray ce ne dà una spiegazione: "La cosa nota a tutti i fan di *Fast* è la quarter-mile race. In questo progetto abbiamo voluto introdurre una novità, la Cuban mile, che è estremamente pericolosa; piena di curve strette, mentre si sfreccia nel traffico. La gara si svolge a L'Avana, senza alcuno stop. E' decisamente folle, ed è così che abbiamo deciso di amplificare il tutto per *Fast and Furious 8*".

La cultura automobilistica di Cuba è talmente insita nel tessuto del paese, che nel corso degli anni il team aveva già pensato di effettuare delle riprese in quest'isola; ma all'epoca le probabilità erano praticamente nulle, e l'impresa era estremamente audace. Fino a quando le relazioni diplomatiche sotto l'amministrazione Obama, hanno cominciato ad aprire un varco.

Ancora più importante, l'affinità di Dom per le auto rispecchia quella della cultura dell'isola, quindi dava ragion d'essere al film. Secondo Morgan: "Cuba è ben nota per la cultura delle auto. Se c'è una persona immersa in quella cultura, è proprio Dom Toretto. Sa tutto sulle auto d'epoca e onora la tradizione del mantenimento delle stesse. L'ingegnosità cubana di mantenere la funzionalità dei motori - siano anche tosaerba, trattori, o parti di barche – rappresenta lo spirito, quello dei motori modificati, che era perfetto per Dom e per questo film".

Il produttore Fottrell, che ha collaborato in quattro film di *Fast* (*2 Fast 2 Furious*, *Fast & Furious – solo parti originali*, *Fast & Furious 5*, *Fast and Furious 7*), prodotti in varie parti del globo, si è consultato con un avvocato di Washington, RON METZLER, ed un consigliere politico internazionale RICHARD KLEIN per capire se fosse possibile effettuare delle riprese in un Paese con così tante variabili sconosciute. Le grandi esigenze di cui avevano bisogno per la realizzazione del film non erano sconosciute a Klein, che sapeva bene cosa comportasse una produzione di *Fast* avendo siglato in prima persona gli accordi preliminari con le alte cariche di Abu Dhabi per le riprese di *Fast and Furious 7*.

I due sono stati determinanti per gli accordi politici in entrambi i paesi. Hanno avuto varie conversazioni telefoniche e incontri con José Cabañas, l'ambasciatore di Cuba negli Stati Uniti, e con dei funzionari del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti. Erano necessari una serie molto specifica di requisiti legali di cui Fottrell e la sua squadra avevano bisogno per il Dipartimento di Stato – e una miriade di agenzie di governo – per ottenere i permessi e le licenze e portare il cast, la troupe, le attrezzature e le macchine nel paese ... ed esercitare la loro attività in loco.

Il territorio era del tutto inesplorato, dato che nessuna produzione americana, tantomeno un enorme blockbuster Hollywoodiano, aveva mai girato a Cuba. Per organizzare il tutto, Fottrell e la sua squadra hanno fatto diverse visite per valutare le potenziali località, le infrastrutture, l'equipaggiamento, i talenti e le attrezzature ... e determinare ciò che era fattibile. Per fortuna, Fottrell aveva un modello di lavoro di riferimento, dato che le sue squadre avevano girato in location simili come Puerto Rico, Brasile e Messico; dal punto di vista pratico della produzione, sapeva quel era necessario per realizzare il tutto.

Infine, è arrivato il momento per i dirigenti degli studios e i realizzatori, di sedersi con i membri più influenti del governo del presidente Raul Castro, per presentare loro una panoramica sulla produzione. I funzionari non avevano familiarità con il franchise di *Fast*, ma erano entrambi curiosi e disponibili durante la riunione. Alla fine dell'incontro, il team della produzione è tornato negli Stati Uniti in attesa del verdetto.

Quando si è diffusa la buona notizia, e cioè che un nuovo capitolo di *Fast and Furious* sarebbe stato girato a L'Avana, tutti, sia la gente del posto, che i colleghi e i membri coinvolti nella produzione hanno raggiunto un tale entusiasmo che neanche il governo ha potuto ignorare.

"Dovunque andiamo la gente ci accoglie a braccia aperte", osserva Fottrell. "*Fast* è un franchise davvero globale. Dal Messico a Rio de Janeiro, da Abu Dhabi e ora fino a Cuba, il nostro cast e questa saga continuano a rompere tutte le barriere. Si tratta di una serie così aggregante, che ha il potere di aprire le porte di tutto il mondo".

"Non ci sono molti film che hanno questo potere", aggiunge Klein. "Cuba non è un luogo integrato nel mercato del cinema mondiale, quindi c'era incertezza riguardo la notorietà di questo franchise. Per fortuna, la sua reputazione ci ha preceduto, ed i film della serie erano ben noti e popolari. Temi come amicizia, lealtà e automobili sono talmente universali che il governo si è mostrato favorevole ad agevolare la produzione".

Una volta iniziato il processo, c'è voluto del tempo (mesi di discussioni e preparativi -sia a Cuba che negli Stati Uniti) per valutare la situazione nella pratica, formulare un piano di lavoro e, una volta approvato da entrambi i governi, organizzare le due settimane di riprese nel mese di aprile.

La prima ondata della troupe statunitense di 200 persone è arrivata in loco quasi quattro mesi prima delle riprese. Oltre a viverci la quotidianità de L'Avana, hanno lavorato a stretto contatto con ogni sezione governativa, e con le squadre locali, i residenti e le imprese, dislocati in vari quartieri della capitale.

L'entità del risultato storico raggiunto non è sfuggita a nessuno. Gray, Diesel, la Rodriguez e la Theron hanno quindi dato il via alle riprese per le strade de L'Avana, al primo film cioè della Universal Pictures girato a Cuba da quando è stato imposto l'embargo statunitense nel 1963.

Sulla scia dello storico incontro del presidente Obama con il presidente cubano Castro all'Avana, le riprese sono iniziate meno di un mese dopo. Nell'isola, una squadra formata sia dal personale americano che da cittadini cubani, si è messa in strada per filmare un party sexy, in stile cubano, e la sequenza di una gara ad alta velocità. Il cast e la troupe sono stati quotidianamente seguiti da un numero importante di abitanti del quartiere curiosi ed ansiosi di vedere Diesel e la Rodriguez in azione.

La squadra americana è rimasta affascinata dalle magnifiche auto d'epoca riposte a Cuba, così come dallo splendido paesaggio urbano, dalla vibrante architettura coloniale, dal leggendario Hotel Nacional e dal Malecón, il lungomare di cinque miglia che si estende da L'Avana Vecchia fino al quartiere Vedado.

Uno dei momenti più emozionanti si è verificato durante le riprese aeree. Il pilota veterano FRED NORTH, diventato il riferimento per il lavoro innovativo delle telecamere aeree, ha coordinato più voli sopra L'Avana, segnando un altro momento storico per la produzione e Cuba. I suoi voli con l'elicottero hanno potuto filmare l'azione a bassa quota sulle strade sottostanti, rappresentando la prima volta in assoluto che un elicottero americano ha sorvolato lo spazio aereo nazionale cubano.

Anche in questo caso, i produttori si sono affidati a Klein per ottenere questi permessi non facili. Il consigliere politico spiega: “L'idea di far volare un elicottero su L'Avana per alcune riprese aeree integrali, è nata molto rapidamente. Nei primi giorni tutta la città si è fermata: la gente è uscita dalle auto; alcuni si sono affacciati dai balconi ed altri si sono bloccati per le strade. Non avevano mai visto nulla di simile. E' stato un momento magico, e sapevamo che stavamo facendo la storia”.

L'emozione era palpabile per i membri della squadra locale ed i residenti che, per la prima volta in quasi tre generazioni, hanno avuto una dimostrazione tangibile del diverso rapporto che si stava instaurando tra il loro paese e gli Stati Uniti. La squadra americana non ha potuto fare a meno di commuoversi di fronte all'affetto che la circondava.

Per Gray, Moritz, Diesel, Fottrell, Morgan e gli altri produttori - tra cui le prodi Produttrici Esecutive Samantha Vincent della One Race Films e Amanda Lewis della Original Film - essere in grado di fare una dichiarazione d'amore ad un paese meravigliosamente umile, è stato decisamente appagante. Gray riassume il travolgente programma delle riprese: “Abbiamo voluto fare una grande sequenza di apertura, ma anche mostrare Cuba come un paese straordinario abitato da persone fenomenali. L'Avana ha delle caratteristiche introvabili in qualsiasi altra parte del mondo. La città è un'opera d'arte, ricca di cultura e storia. Vogliamo dare alla gente di tutto il mondo l'opportunità di condividere l'esperienza di Cuba che abbiamo vissuto”.

Azione e Veicoli su Scala Internazionale:

Auto dall' Islanda a Manhattan

La famiglia di *Fast* non comprende solo il cast che posa davanti alla macchina da presa, ma anche una serie di artisti che lavorano dietro le quinte, tra i quali alcuni membri che hanno fatto parte del franchise sin dal suo esordio nel 2000.

Tra loro si possono annoverare il coordinatore auto Dennis McCarthy, e regista della seconda unità di riprese Spiro Razatos, assieme al suo team dello stunt design, guidato dai fratelli JACK GILL e ANDY GILL - che insieme hanno concettualizzato ed eseguito alcune delle azioni più dinamiche e da capogiro, nate dall'immaginazione di Morgan e messe su carta.

Per le straordinarie azioni di guida, i realizzatori si sono sempre rivolti a Razatos che ha realizzato le sequenze più spettacolari. Lo storico leader dell'azione veicolare della serie, si è sempre spinto oltre i limiti della fattibilità, regalando delle sequenze nuove con tecniche innovative.

Nel caso di *Fast and Furious 8* ha significato far letteralmente sfrecciare delle auto di ogni marca e modello, su un lago ghiacciato dell'entroterra Islandese ... o per le strade trafficate di New York.

Durante le circa quattro settimane di riprese, in diversi laghi congelati di alcune delle regioni più remote dell'Islanda, e poi nella città di Reykjavik, la squadra ha pianificato un programma di lavoro molto intenso, che ha coinvolto ben 16 veicoli di ogni genere, oltre ad esplosivi detonanti per simulare l'affioramento di un sottomarino.

Il Mare di Barents ghiacciato ha fornito lo sfondo per il confronto finale tra Cipher e Dom, che compie delle acrobazie in macchina sul paesaggio congelato, contro un sottomarino nucleare. Lì, Hobbs e la squadra di Dom sono pronti a far cadere Dom.

Per garantire che le riprese fossero sicure e produttive, è stata chiamata in causa una squadra locale per valutare e gestire le condizioni della neve e del ghiaccio, al fine di ottenere con pazienza e precisione l'esecuzione delle acrobazie.

Per McCarthy, che è la persona di riferimento per le automobili del franchise fin da *Tokyo Drift*, questo capitolo ha posto due grandi sfide riguardo la localizzazione, per ragioni molto diverse.

La location dell'Islanda, dove si svolge l'audace terzo atto della sequenza in Russia, era straordinariamente remota. Con delle temperature rigide che hanno condizionato un po' tutto, dalla manutenzione dei veicoli, alle prestazioni sul ghiaccio di mezzi lanciati a tutta velocità - che Razatos e la sua squadra hanno immortalato nelle sequenze - la scena delle auto epiche contro il sottomarino era davvero stupefacente.

Durante la pre-produzione nel suo laboratorio della California del Sud, McCarthy e la sua squadra hanno modificato completamente una flotta di veicoli pronti a sfidare l'artico, per esser poi spediti in Islanda. Mentre Dom è al volante della DODGE "ICE"CHARGER, deve affrontare Hobbs che gli viene contro a tutto gas ... con un DODGE "ICE RAM" TRUCK modificato. Egli è affiancato da Letty in un RALLY FIGHTER, così come il Piccolo Sig. Nessuno in una SUBARU WRX. Tej finalmente sale su un carro armato militare RIPSAW, mentre, come solo lui sa fare, Roman sfreccia attraverso la tundra in una LAMBORGHINI arancione.

Lasciandosi alle spalle le temperature sottozero dell'Islanda, McCarthy e la sua squadra si sono diretti alla volta di Cuba per iniziare la loro sfida successiva. Nella sequenza di apertura del film, Dom corre su una CHEVY FLEETLINE del 1953 mal ridotta, contro una FORD FAIRLANE del 1956, la macchina più veloce dell'isola.

Mentre l'ambiente e le riprese in condizioni avverse hanno afflitto Gray in Islanda, per Cuba, è stata la mancanza di pronta disponibilità di ricambi per automobili, che ha costretto la sua squadra a portare tutto il necessario per far fronte alle possibili evenienze.

Le vetture avrebbero certamente subito delle ammaccature durante la corsa a L'Avana. Il reparto picture car ha trasportato 10 Chevy e sette Ford per risolvere la carneficina veicolare che senza dubbio si sarebbe presentata nella gara.

McCarthy osserva: “A Cuba il problema era la non reperibilità. Abbiamo dovuto pianificare tutto e intuire cosa sarebbe potuto andare storto. Per quanto dura fosse l'Islanda, almeno lì c'erano dei negozi per ricambi auto. A Cuba, invece, abbiamo dovuto portare tutto: dalle auto, ai camion per gli attrezzi, a quelli con i ricambi, alle roulotte, nonché preparato dei container con le riserve di un po' di tutto”.

Per accedere al leggendario parco auto locale, McCarthy si è rivolto al re delle auto di Cuba: David Peña. Conosciuto in tutto il circuito di corse automobilistiche semplicemente come McQueen, ha custodito le migliori auto d'epoca dell'isola, come richiesto da uno dei punti cardini di *Fast* in versione cubana: il tuner Party.

Per un irriducibile appassionato di auto come McCarthy, Cuba era veramente uno sballo. “E' mozzafiato. Si cammina in strada, e si ha l'impressione di entrare in una macchina del tempo. Il settanta per cento dei veicoli sono degli anni '50 e degli anni '40. La cosa ancor più impressionante, è come hanno potuto mantenerle in funzione. Ho apprezzato l'entusiasmo genuino della gente del posto che abbiamo incontrato”.

La sola menzione del film o l'accento americano delle nostre conversazioni ha suscitato domande impressionanti e voglia di conversazione da parte dei cubani. L'emozione era palpabile, e tra le vie serpeggiava il vociferare di centinaia di residenti curiosi, turisti e appassionati, sugli sviluppi delle riprese.

Una cosa banale come le immagini della automobili sui vettori hanno scatenato applausi, o attirato uno sciame di persone che volevano dare uno sguardo più da vicino, toccare un veicolo o scattare una foto. L'aggiunta di Diesel o della Rodriguez al mix ha garantito l'arrivo di una folla ancora maggiore, che circondava il set del film e occupava le strade circostanti.

Tuttavia, per McCarthy, una delle scene era più entusiasmanti non ha coinvolto le auto da corsa o le acrobazie che sfidano la morte, ma la scena in cui Hobbs, Shaw e la squadra vengono condotti in uno stabilimento apparentemente innocuo di prodotti ittici, che fungeva da copertura per un sito di black-ops. Si avverte il canto degli angeli quando la squadra entra nella loro Valhalla, un vasto magazzino di auto che ricorda una delle memorabili scene finali del classico di Indiana Jones *I predatori dell'Arca perduta*, quando l'Arca dell'Alleanza viene nascosta in una cassa, marchiata e inserita tra migliaia di altre casse identiche.

Per questa scena, per ottenere il massimo della meraviglia in un luogo unico al mondo, McCarthy ha consultato una lista di proprietari privati, concessionari, uffici doganali e produttori di tutto il mondo.

McCarthy ha imparato rapidamente che il franchise ha generato un seguito sensazionale e benevolo nel corso degli anni, così un compito titanico è diventato più gestibile, in quanto tutti volevano mettere in mostra le loro auto nel film, mettendoci a disposizione le loro ‘bambine’. Anche McCarthy e Moritz hanno inserito le loro “bambine” di pregio nell'inventario. A cose fatte, la squadra di McCarthy ha accumulato veicoli per un valore di più di 17 milioni di dollari, utili per diversi giorni di riprese.

Disponendo di automobili delle migliori marche Americane - tra cui Dodge, Ford e Chevy vintage – e quelle d'importazione come Ferrari, Lamborghini, Jaguar, Toyota, Subaru, ed un esemplare unico di un prototipo da 2 milioni di dollari della Nissan arrivato direttamente dal Giappone – fino a motociclette come Ducati, Harley Davidson e KTM, McCarthy e la sua squadra hanno stupito il cast e alla troupe con questo parco macchine.

Dopo esser stato limitato nella scelta delle auto in *Fast and Furious 7*, Gibson si è invece esaltato di fronte alla scelta di McCarthy di alzare la posta in gioco per le auto di Roman in *Fast and Furious 8*. “Stavolta ho una Bentley GT coupé”, dice Gibson. “Due porte, bianca con le strisce bordeaux. Poi ho anche una Lamborghini arancione, quindi sono molto felice. Adoro le mie auto”.

Amante delle auto veloci, il veterano picture car coordinator però ha anche arricchito la collezione con un carro armato Ripsaw, per gentile concessione del Dipartimento della Difesa statunitense, un motoscafo Mystic, un veicolo da combattimento ruotato Stryker, e un elicottero MD, tra gli altri.

Mozzafiato e Non Tracciabili:

Scenografie e Costumi

Scenografie

Ancora una volta, i realizzatori hanno affidato al veterano scenografo Bill Brzeskito, il compito di creare i paesaggi visivi del film. Brzeski torna al franchise con una conoscenza pratica innata della filmografia di *Fast* – dalle basi stilistiche del design e dei colori, alla funzionalità. Tutto è stato realizzato per soddisfare le esigenze delle riprese, integrando sia la storia e che l'azione.

Questa scorciatoia di sorta, ha permesso al suo team di avere tutta la libertà di concentrarsi sull'introduzione di nuovi elementi di design. In effetti, la trama controversa ed inaspettata del film ha permesso loro di adottare dei temi più oscuri ed emotivi.

Gray aveva una visione ben specifica sui toni e sulle immagini del progetto. C'è stato un continuo scambio di idee durante la pre-produzione, principalmente fondato sul contrasto dei diversi ambienti del film: Cuba, Russia, New York, e Berlino hanno dato a Brzeski gli strumenti di base per mettersi all'opera.

Anche se da un punto di vista scenografico la splendida Cuba non necessitava di molte aggiunte, L'Avana rimane comunque la location preferita di Brzeski. I realizzatori stessi concordavano sul fatto che la Cuba che doveva apparire in *Fast and Furious 8*, doveva essere quella che avevano visto durante i tre sopralluoghi preliminari, ed assicurarsi che la Cuban Mile race si snodasse attraverso la città coloniale de L'Avana, riflettendo la bellezza, la generosità e l'apertura con cui sono stati accolti.

“Alla fine del lavoro, a telecamere spente, appare comunque una splendida immagine di Cuba”, dice lo scenografo. “E' il posto più affascinante che abbia mai visitato in vita mia., sia per le strutture che per i colori. Ha una sorta di degrado che è semplicemente bellissimo. Il nostro obiettivo era quello di riprendere i dettagli per mostrare la vita per le strade e quella familiare di L'Avana”.

Nel caso di una progettazione più pratica della scenografia, il set che ha più impegnato Brzeski, è stato il covo di Cipher. La geniale cyber terrorista è sempre irrintracciabile, ed i suoi spostamenti non sono rilevabili. La sua dimora è un super jet che rimane quasi sempre in volo. La Theron, che ha trascorso la maggior parte del tempo all'interno del set, ha voluto anche assicurarsi che l'ambiente riflettesse il suo personaggio, e che insieme a Diesel, Hivju, e una manciata di altri attori avessero la libertà di integrarsi con l'ambiente nelle loro performance.

L'attrice, riguardo la definizione del suo habitat, ammette che: “Questa è stata la prima volta nella mia carriera in cui ho passato così tanto tempo a parlare con uno scenografo. Era importante per me che questo spazio ristretto, parlasse del mio personaggio ... perché sappiamo molto poco di lei. Così più Bill ed io ci confrontavamo, più lo spazio assumeva una configurazione molto autentica del personaggio che abbiamo creato.

“Tutto è stato ben progettato”, continua la Theron. “Si trattava di uno spazio ampio in cui lavorare, e offriva molte più possibilità di quanto avessi mai pensato. Tutte le paure che avevo di questo spazio piccolo, sono sparite dandomi invece l'imbarazzo della scelta. Abbiamo lavorato moltissimo in quel set”.

Brzeski ha basato i suoi progetti sul nuovo 787 Dreamliner di Boeing, alternando colori grigi tenui e colori scuri accentuati da opere d'arte eclettiche, dando un'estetica volubile ed intellettuale.

Il Super Jet era in realtà composto da due set differenti. Il set del livello superiore comprendeva gli alloggi di lusso / armeria di Cipher e la Sala della Guerra, la sua base operativa da dove può controllare tutto. Il piano inferiore era costituito da una stiva, e dagli alloggi del personale.

Sul lato opposto del progetto creato da Brzeski, c'era il set della prigione di massima sicurezza. La maggior parte delle riprese sono state effettuate in un ex impianto di produzione appena a nord di Atlanta. Le strutture della proprietà avevano un sistema a cremagliera su larga scala, utilizzata come deposito delle attrezzature. Brzeski è stato in grado di restaurare lo spazio esistente per costruirci un set compatto, multi-livello, con scale, decine di celle e una caffetteria.

Tutto ciò ha offerto allo stunt coordinator J.J. PERRY e al coordinatore dei combattimenti JONATHAN EUSEBIO una moltitudine di opzioni per creare le risse come quella di Hobbs e Shaw... tra un tripudio di ergastolani.

“E' sempre divertente per gli scenografi cambiare la destinazione d'uso di uno spazio per trasformarlo in qualcosa di completamente diverso”, aggiunge Brzeski. “Di solito osservo le cose e le rielaboro nella mia testa. Abbiamo dato a Gary e alla squadra di stuntman, una profondità verticale per concentrare l'azione della lotta; ed abbiamo costruito questo ambiente per accogliere ciò di cui avevano bisogno per dar vita a delle coreografie reali e senza ostacoli”.

I Costumi

Per la pluripremiata costumista Marlene Stewart, nota per il suo lavoro in *Una notte al museo*, *L'amore non va in vacanza* e *Ali*, collaborare per un famoso franchise è stata una grande sfida creativa. Ha voluto onorare la storia di *Fast & Furious*, pur riconoscendo l'inevitabile sviluppo di ogni personaggio con una nuova interpretazione. Si è concentrata sul susseguirsi degli eventi da traditore che circondano Dom, e l'introduzione di Cipher.

Per quanto il Super Jet fosse un'estensione del personaggio della Theron, i suoi costumi, i capelli e il trucco dovevano sottolineare l'immagine di una delle cattive più spietate e complesse della serie.

La sua prima comparsa a Cuba, dà in parte la vera immagine di Cipher, che invece solo in seguito si rivela e mostra la sua vera personalità da fredda sociopatica. Queste sue varie sfaccettature hanno impegnato la Stewart e la Theron nell'analisi di diverse iterazioni del personaggio. Infine hanno optato per uno stile lussuoso ed eurocentrico, che definisce una donna la cui intelligenza, guida e ingegno l'hanno resa una leggenda nella comunità di hacker internazionali.

Disponendo di fondi illimitati, lo stile di vita internazionale di Cipher – ricco di arte costosa, moda e tecnologia – rispecchia anche il suo aspetto. La Stewart ha selezionato per lei degli abiti esclusivi di lusso degli stilisti Yves Saint Laurent, Haider Ackermann, Chloe e Rick Owens.

La Theron, riguardo al look del suo personaggio afferma: “Per creare qualcosa di insolito per Cipher, abbiamo pensato ad un aspetto che le rendesse onore. La sfida è stata farla apparire elegante ma allo stesso tempo pericolosa: dai suoi dreadlocks, al suo stile, mi è piaciuta la sua parvenza”.

Appena Cipher attira furtivamente Dom nel suo mondo, si evince una sottile trasformazione, a partire proprio dall'uomo. Dom abbandona lo street style di East Los Angeles, per far spazio ad un abbigliamento da mercenario tattico, tutto in nero, e perfetto nei panni del voltagabbana.

Anche l'agente del DSS Hobbs, che assume il ruolo da team leader, ha trasformato il suo abbigliamento tanto quanto i suoi cambiamenti di vita, a cominciare da *Fast and Furious 5* quando era l'uomo ligio alla legge. La ribellione di Dom ha un effetto a catena che pone saldamente Hobbs sul lato opposto della legalità. Un posto dove non aveva *mai* pensato di finire.

Con questo cambiamento di circostanze, il look del personaggio di Johnson non è poi così sobrio; e neanche da militare. Anche se permangono la spavalderia e i principi del codice morale, indossa tute da ex carcerato e jeans di ispirazione biker, canottiere e capi in pelle.

Per la Stewart, il suo sacrificio è valso la pena, a tutti i livelli. “Come costumista, la cosa che apprezco di più è avere a che fare con persone che hanno una propria visione del personaggio, ed apportano delle idee”, dice. “Nasce così una grande collaborazione, cosa che è successa con questo cast, in particolare con Charlize: è molto ben informata e preparata, e sa come abbinare il tutto al suo ruolo. Infine, non ci si ispira mai alla moda, ma al personaggio”.

Quando tutto è stato detto e fatto, la famiglia rimane il fondamento della famiglia di *Fast*, sia davanti alle telecamere che dietro. Gli ultimi 15 anni, hanno lasciato un segno indelebile, e la speranza è che i fan più accaniti del film lo trovino rinnovato. Conclude Gray: “*Fast and Furious 8* rappresenta sicuramente un nuovo inizio. Questo è un nuovo capitolo della saga di *Fast*, e sicuramente l'abbiamo evidenziato”.

Universal Pictures presenta una produzione Original Film / One Race Films, un film di F. Gary Gray: Vin Diesel, Dwayne Johnson, Jason Statham in *Fast and Furious 8*, interpretato da Michelle Rodriguez, Tyrese Gibson, Chris “Ludacris” Bridges, con Kurt Russell e Charlize Theron. Le musiche del film sono di Brian Tyler, e la costumista è Marlene Stewart. Il montaggio è a cura di Christian Wagner, Paul Rubell, ACE, e le scenografie sono di Bill Brzeski. Il direttore della fotografia del film è Stephen F. Windon, ACS, ASC, ed i suoi produttori esecutivi sono Amanda Lewis, Samantha Vincent. L'action-thriller è basato sui personaggi creati da Gary Scott Thompson,

ed è prodotto da Neal H. Moritz, p.g.a., Vin Diesel, Michael Fottrell, Chris Morgan. Il film è stato scritto da Chris Morgan e diretto da F. Gary Gray. © 2016 Universal Studios.

www.fastandfurious.com

IL CAST ARTISTICO

Nato a New York, **VIN DIESEL** (Dominic Toretto/Produttore) è diventato una delle star più richieste di Hollywood. Oltre ai grandi successi cinematografici, Diesel è un produttore e un filmmaker di spicco, ed è stato onorato durante la Hand and Footprint Ceremony, dove ha lasciato le impronte di mani e piedi al leggendario TCL Chinese Theatre, oltre ad aver ottenuto una stella sulla Walk of Fame di Hollywood.

All'inizio di quest'anno, Diesel ha ripreso il suo ruolo in *xXx: il ritorno di Xander Cage*. Inoltre, presterà nuovamente la propria voce a Groot in *Guardiani della Galassia Vol 2* della Walt Disney Pictures, che uscirà nel mese di Maggio. *Fast & Furious 7*, che ha interpretato e prodotto, ha incassato più 1,5 miliardi di dollari ai botteghini di tutto il mondo, ed è il film campione di incassi nella storia della Cina. Nel 2013 Diesel ha recitato e prodotto interpretato il film campione d'incassi *Fast & Furious 6*, che ha incassato più di 800 milioni di dollari nel mondo, così come *Riddick*, il terzo episodio della serie cult. Nel 2014, Diesel ha doppiato Groot in *Guardiani della Galassia*, considerato il più grande film dell'anno. Nel 2015, ha interpretato e prodotto *The Last Witch Hunter – L'ultimo cacciatore di streghe* per la Lionsgate, dove ha anche recitato Sir Michael Caine. Nel 2016, Diesel è apparso nel film di Ang Lee *Billy Lynn: un giorno da eroe*.

Nel 2011 Diesel ha fatto parte del cast di *Fast & Furious 5* (Fast Five), il quinto capitolo della saga campione d'incassi 'Fast & Furious', e di *Fast & Furious – Solo Parti Originali* (Fast & Furious) nel 2009. In questi progetti ha ricoperto un duplice ruolo: oltre a quello del protagonista Dom Toretto ha anche prodotto i film, assieme a Neal H. Moritz. Ha inoltre scritto e diretto il cortometraggio originale, *Los Bandoleros*, pubblicato sul DVD di *Fast & Furious – Solo Parti Originali*, che narra gli intrighi ed i retroscena della storia dei personaggi, fino agli eventi che hanno portato all'esplosione dell'autotreno carico di petrolio del film.

Un ulteriore risultato della crescente carriera imprenditoriale di Diesel sta nella creazione dei Tigon Studios, azienda di software, che ha creato e prodotto il videogioco più venduto del 2004 *The Chronicles of Riddick: Escape from Butcher Bay* per la Xbox.

In passato Diesel è apparso al fianco di Michelle Yeoh nel film della 20th Century Fox, *Babylon A.D.*, diretto da Mathieu Kassowitz. In questo thriller Diesel veste i panni di un veterano di guerra, poi mercenario, che si assume il rischioso compito di scortare una donna dalla Russia alla

Cina. Egli però ignora che la donna porta dentro di sé un meccanismo che i seguaci di un particolare culto vogliono rapire e trasformare in un messia geneticamente modificato.

L'attore è apparso anche nel film drammatico che si svolge in un'aula di tribunale, *Prova A Incastrarmi* (Find Me Guilty) diretto dal celebre regista Sidney Lumet. Ambientato negli anni '80, il film documenta il famoso processo, durato più di tre anni, a carico di venti membri di una cosca mafiosa. Diesel ha ricevuto il plauso della critica per la sua interpretazione di Jackie DiNorscio, un criminale che decide di rinunciare ai suoi diritti, per difendersi da solo. Per interpretare questo ruolo, Diesel si è letteralmente trasformato nel quarantasettenne criminale italiano DiNorscio, ingrassando circa 10 chili.

Diesel interpreterà il ruolo del titolo di *Hannibal the Conqueror*, un film sulla storia del condottiero Cartaginese che nel terzo secolo prima di Cristo dopo aver attraversato le Alpi a cavallo di un elefante, attacca Roma. Oltre a questo film, la compagnia di produzione di Diesel, la One Race Film Production, produrrà per il network BET *Hannibal the Barbarian*, una serie animata per bambini, basata sulle vicende di Annibale. I progetti futuri di Diesel includono il film della Touchstone *Player's Rule*. Il film, scritto da Ron Bass e Jen Smolka, vedrà Diesel protagonista nella sua prima commedia sentimentale. L'attore apparirà anche in *The Wheelman* (MTV Films/ Paramount Pictures/ One Race Films), impegnando sia i Tigon Studios che la Midway Games per l'uscita simultanea del videogioco ed il film.

Il primo ruolo in una commedia dell'attore è stato *Missione Tata* (The Pacifier) della Disney, con Faith Ford, Brad Garrett, Lauren Graham e Brittany Snow. Il film del 2005 diretto da Adam Shankman, narra la storia di un agente segreto che dopo aver fallito nel compito di proteggere un importante scienziato del governo, capisce che la famiglia di quest'ultimo è in pericolo. In un tentativo di auto redenzione, accetta di prendersi cura dei figli dello scienziato, scoprendo che tenere a bada i bambini diventerà la sua missione più difficile. *Missione Tata* è stato un grande successo.

Nell'attesissimo film di fantascienza *The Chronicles of Riddick*, Diesel riprende il ruolo del titolo, Richard B. Riddick. Prodotto dalla One Race Films Production, è il seguito dell'ormai cult *Pitch Black*. Precedentemente Diesel ha partecipato all'action-thriller *Il Risolutore* (A Man Apart), che ha anche prodotto.

In cima ai crediti cinematografici di Diesel troviamo *Fast and Furious* (2001), grazie al quale ha vinto il premio degli MTV Movie Award nella categoria Best On-Screen Team, assieme al co-protagonista Paul Walker, ottenendo anche una nomination come Miglior Protagonista Maschile. Diesel ha partecipato al blockbuster *xXx*, di cui è stato anche produttore esecutivo. E' apparso in *Salvate Il Soldato Ryan* (Saving Private Ryan), grazie al quale ha ricevuto una nomina agli Screen Actors Guild Award, come parte del cast del film. Altri suoi crediti includono partecipazioni in *1 Km da Wall Street* (Boiler Room), ed il doppiaggio del protagonista de *Il Gigante Di Ferro* (The Iron Giant), vincitore di un Annie Award come Miglior Film d' Animazione.

Diesel ha scritto, prodotto, diretto ed interpretato il cortometraggio indipendente *Multi-Facial*, che esplora l'attualissima questione della multi etnicità nelle società contemporanee. Il film segue le vicende di Diesel, di madre Caucasica e padre Afro-Americano, durante alcuni provini nei quali viene definito o 'troppo nero' o 'troppo bianco' per ottenere la parte. È proprio dopo aver visto questo cortometraggio nel 1995 al Film Festival di Cannes, che Steven Spielberg ha creato appositamente per Diesel il ruolo del soldato Adrian Carparzo in *Salvate Il Soldato Ryan*.

Vin Diesel ha inoltre scritto, prodotto, diretto ed interpretato il lungometraggio *Strays*, un film da egli stesso descritto come un "Saturday Night Fever multiculturale". Il dramma è stato selezionato per competere all'edizione del 1997 del Sundance Film Festival.

DWAYNE JOHNSON (Hobbs) ha consolidato la sua fama internazionale ottenendo successi televisivi e cinematografici strepitosi, incassando oltre 2 miliardi di dollari presso i botteghini di tutto il mondo.

La sua agenda già fitta di impegni, non mostra alcun segno di rallentamento. Oltre a *Fast & Furious 8*, ha partecipato al cast dell'attesissimo adattamento della Paramount *Baywatch* (26 Maggio 2017), e ha da poco terminato le riprese della terza stagione dell'acclamata serie TV *Ballers* per la HBO, diretta da Peter Berg, dove interpreta una stella ex del football diventato manager, che sperimenta la vita dall'altra parte del campo. Johnson parteciperà al seguito del classico della Sony *Jumanji*, al fianco di Kevin Hart e Jack Black (22 dicembre 2017). Il nome di Johnson è anche legato al remake del cult *Big Trouble in Little China* per la FOX, e *The Jansen Directive* per la Universal, ed entro la fine dell'anno inizierà la produzione del lungometraggio d'azione *Rapmage*.

Nell'ambito di una sfilza di film tentpole, Johnson ha recitato nel blockbuster estivo del 2015 *San Andreas*, e nella commedia live action campione d'incassi *Central Intelligence*, al fianco di Kevin Hart, per la New Line Cinema e Universal Pictures, uscito nel giugno del 2016. Inoltre, ha prestato la propria voce al film della Walt Disney Animation Studios *Oceania* (Moana) uscito nel novembre 2016.

In aggiunta, la società di produzione di Johnson, la Seven Bucks Productions, ha recentemente collaborato con la SPIKE TV per produrre un evento monumentale *Rock the Troop*, un'esperienza d'intrattenimento e musica creata per onorare, ispirare e intrattenere gli uomini e le donne coraggiose delle Forze Armate americane. Questo tributo avvincente e moderno nato dalla storica Joint Base Pearl Harbor-Hickam, riunisce una top list di artisti del mondo della musica, della commedia e del cinema. La Seven Bucks a breve rilascerà un documentario sul carcere giovanile, *A Rock and a Hard Place* per la HBO.

I crediti cinematografici più recenti di Johnson includono: *Fast & Furious 7* con Vin Diesel, *Hercules – Il Guerriero* della Paramount Pictures, diretto da Brett Ratner, dove l'attore interpreta il ruolo del titolo; il thriller drammatico *Snitch – L'infiltrato*, la storia di un padre sotto copertura della DEA, che si infila in una grossa organizzazione internazionale dedita al traffico di stupefacenti per scagionare suo figlio; il fumetto d'azione e avventura *G.I. Joe: La Vendetta* (G.I. Joe: Retaliation), il secondo capitolo della saga, al fianco di Bruce Willis e Channing Tatum; il film drammatico indipendente *Empire State*, con Liam Hemsworth ed Emma Roberts; *Pain & Gain – Muscoli e Denaro*, al fianco di Mark Wahlberg, ed i più recenti capitoli della saga di 'Fast & Furious', *Fast & Furious 5* (Fast Five) e *Fast & Furious 6* che hanno incassato 1,4 miliardi dollari a livello globale.

Tra i vari film che compongono la grande lista di lavori dell'attore ricordiamo: *Corsa a Witch Mountain* (Race to Witch Mountain); *L'Acchiappadenti* (Tooth Fairy); *Planet 51*; *Agente Smart: Casino Totale* (Get Smart); *Cambio di Gioco* (The Game Plan); *Viaggio nell'Isola Misteriosa* (Journey 2: The Mysterious Island), un successo a livello mondiale, che ha incassato oltre 335 milioni di dollari in tutto il mondo; *Be Cool*, il sequel della MGM di *Get Shorty*, al fianco di John Travolta, Uma Thurman e Vince Vaughn; il remake del 2004 di *Un Duro per La Legge* (Walking Tall); ed il film della Universal Pictures *Il Tesoro dell'Amazzonia* (The Rundown), un' action-comedy diretta da Peter Berg molto acclamata dalla critica, in cui recitano anche Seann William Scott, Rosario Dawson e Christopher Walken.

Johnson ha ottenuto grande successo di critica e riconoscimenti per la sua gamma e diversità di ruoli. Nel 2008, *Entertainment Weekly* lo ha annoverato nella “A-list di Hollywood”, accanto a Robert Downey, Jr., Ellen Page, James McAvoy ed Amy Adams.

Il suo amore per la recitazione unito al suo desiderio di diversificarsi lo hanno spinto ad apparire in *Saturday Night Live* nel Marzo del 2000, sorprendendo molte persone con la sua comicità che ha fatto ottenere allo show gli ascolti più alti dell’anno. Johnson successivamente è stato scritturato da Stephen Sommers per una parte in *La Mummia – Il Ritorno* (The Mummy Returns), che ha incassato oltre 400 milioni di dollari in tutto il mondo. Il suo personaggio è stato talmente ben accolto dai dirigenti della Universal Pictures durante i dailies, che hanno immediatamente pianificato un film sul suo personaggio: *Il Re Scorpione* (The Scorpion King), che nel 2002 ha infranto tutti dei record ai box-office come la migliore apertura di tutti i tempi del mese di Aprile.

La passione di Johnson per la recitazione unito al desiderio di espandersi, lo ha spinto a comparire quattro volte in *Saturday Night Live*, sorprendendo sempre gli spettatori con le sue doti comiche.

Johnson ha raccolto il plauso della critica e il riconoscimento per la sua varietà di ruoli, tanto da essere nominato ai NAACP del 2016 "Intrattenitore dell’Anno", "Sexiest Man Alive" da *People* nel 2016, "2016 Movie Person of the Year" da USA Today; “2016 Most Influential People” dal *TIME* Magazine, e nell’ Annual Power 100 List foe 2016 dall’ *Hollywood Reporter*.

Nato a San Francisco e cresciuto alle Hawaii, Johnson si è sempre contraddistinto per le sue doti sportive fin dagli anni del liceo quando ha iniziato a giocare a football, ed in seguito è diventato difensore nella squadra degli Hurricanes dell’Università di Miami, dove ha contribuito a far ottenere alla sua squadra il titolo di Campioni Nazionali. Dopo essersi laureato all’università di Miami, Johnson ha seguito le orme di suo padre Rocky Johnson, e di suo nonno High Chief Peter Maivia, entrando nel mondo degli incontri sportivi del World Wrestling Entertainment. Nel corso di sette anni (1996-2003), la sua grande passione per questo sport gli ha permesso di raggiungere una splendida carriera, battendo ogni record di incassi ai botteghini degli stadi degli Stati Uniti, e facendo raggiungere dei risultati senza precedenti in termini di ascolti alla televisione pay-per-view. Il personaggio di ‘The Rock’, che ha creato, è diventato uno dei più carismatici e dinamici che

l'industria abbia mai conosciuto. Nel Marzo 2012, Johnson ha fatto un ritorno da record alla WWE, battendo John Cena al XXVIII WrestleMania di Miami.

Non contento di rimanere solo davanti una macchina da presa, Johnson ha scritto un'autobiografia, "The Rock Says..." che ha raggiunto la vetta nella lista dei best seller del *New York Times*, subito dopo la sua pubblicazione nel Gennaio del 2000.

Nel 2006, Johnson ha creato 'The Rock Foundation', la cui missione è quella di "educare, responsabilizzare e motivare i bambini di tutto il mondo attraverso la salute e lo sport". Da filantropo impegnato, Johnson è l'attuale portavoce nazionale della Campagna Contro il Diabete della Entertainment Industry Foundation. Egli è anche membro del Celebrity Cabinet dell' American Red Cross e presta servizio come ambasciatore al National Celebrità Wish per conto della Fondazione Make-A-Wish. Nel 2008, la United States Joint Leadership Commission ha conferito a Johnson il prestigioso premio Horizon, che si assegna agli individui nel settore privato che hanno dimostrato notevoli doti di leadership, e fornito delle opportunità ai giovani della nazione.

JASON STATHAM (Deckard Shaw) è una star internazionale noto per i suoi avvincenti film d'azione, e di recente ha recitato nel film campione d'incassi *Mechanic: Resurrection*. Ha ricevuto una nomination ai Critics Choice Award per il suo ruolo comico nel film di Paul Feig *Spy*, al fianco di Melissa McCarthy.

Nato a Sydenham, in Inghilterra, Statham è stato uno dei migliori membri della squadra di tuffatori della nazionale britannica, piazzandosi al dodicesimo posto ai Campionati del Mondo. Durante i suoi allenamenti presso il famoso Crystal Palace National Sports Centre di Londra, è stato notato da troupe cinematografiche e fotografi come possibile nuovo talento.

Statham ha poi incontrato il regista Guy Ritchie, che lo ha scelto per il ruolo di Bacon in *Lock & Stock- Pazzi Scatenati* (Lock, Stock and Two Smoking Barrels), pellicola d'esordio per entrambi. Statham ha collaborato nuovamente con Ritchie per *Snatch - Lo Strappo*, in cui ha recitato al fianco di Brad Pitt e Benicio Del Toro. L'impresario cinematografico francese Luc Besson ha creduto in Statham per il ruolo di Frank Martin in *Transporter*. Statham è inoltre stato il protagonista del remake campione d'incassi *The Italian Job; Crank; Transporter:Extreme*

(Transporter 2) e *Transporter 3*; del film di Roger Donaldson *La Rapina Perfetta* (The Bank Job); *Death Race*; *Crank: High Voltage*; dei film di Stallone *I Mercenari -The Expendables 1,2 e 3*; *Professione Assassino* (The Mechanic); *Blitz*; *Killer Elite*; *Safe* di Boaz Yakin; *Parker*, con Jennifer Lopez; *Homefront*; *Wild Card*; *Redemption – Identità Nacoste* (Hummingbird) il debutto alla regia di Steven Knight. Nel 2015 ha fatto parte del cast del film di successo *Fast & Furious 7*.

Statham ha recentemente finito di girare l'attesissimo film d'azione ed avventura della Warner Bros. *Meg*, la cui uscita è prevista nel 2018.

MICHELLE RODRIGUEZ (Letty) è un'attrice versatile, nota per le sue capacità di combinare la sua fisicità da ragazza dura con una bellezza rara ed un sex appeal del tutto naturale. L' *Huffington Post* l'ha nominata uno delle attrici latine di Hollywood più richieste.

A breve inizierà le riprese di *Widows* di Steve McQueen, insieme a Viola Davis e Cynthia Erivo.

La Rodriguez a breve apparirà in *Revenge* (The Assignment), presentato in anteprima al Toronto International Film Festival del 2016, la cui uscita è prevista nel mese di aprile 2017. Nello stesso mese, uscirà *I Puffi. Viaggio nella foresta segreta* (Smurfs: The Lost Village) in cui la Rodriguez ha doppiato la Puffa Tempi.

Nel 2013 la Rodriguez ha prestato la propria voce nel film d'animazione *Turbo* di David Soren, assieme a Ryan Reynolds, Michael Peña e Paul Giamatti; ed ha interpretato nuovamente Luz nel film di Robert Rodriguez *Machete Kills*, il sequel del film d'azione *Machete*.

I suoi crediti lavorativi includono: il colossal fantascientifico diretto da James Cameron candidato all'Oscar®, *Avatar*; le serie televisive premiate con l' Emmy Award e il Golden Globe *Lost*, *Battle: Los Angeles*, *Blu Crush* e *S.W.A.T.*

Michelle Rodriguez ha lavorato per due anni come comparsa, prima di venire scritturata per il suo primo ruolo nel film indipendente *Girlfight* di Karyn Kusama. Il ritratto di Diana Guzman le ha portato numerosi premi tra cui l'Independent Spirit Award per Best Debut Performance, e il National Board of Review Award per Breakthrough Performance.

Grande appassionata di videogiochi, ha prestato la voce a molti di essi, compresi ‘*Call of Duty: Black Ops II*’, ‘*True Crime: Streets of LA*’, ‘*Driv3r*’ e ‘*Halo 2*’.

Nata a Bexar County, Texas, attualmente risiede a Venice, in California.

TYRESE GIBSON (Roman) è nato e cresciuto a Watts, in California, un quartiere centro meridionale di Los Angeles. Gibson ha scoperto il suo amore per la musica fin da giovanissimo pubblicando il suo primo album a diciannove anni. Poco dopo, nel 2000, viene premiato con un American Music Award per la categoria Miglior Nuovo Artista Soul/R&B. Parallelamente alla sua carriera musicale, Gibson ha avuto riscontri sia nel cinema che nel mondo della moda, aparendo in moltissime serie TV ed altrettante pubblicità, tra cui un’esclusiva con Guess e lo stilista Tommy Hilfiger.

Il debutto sul grande schermo di Gibson avviene con un ruolo da protagonista nel film di John Singleton *Baby Boy – Una Vita Violenta* (Baby Boy), per la quale ha ricevuto una nomina ai NAACP (National Association for the Advancement of Colored People) nella categoria Outstanding Actor in a Motion Picture per la sua interpretazione di Joseph Summers. Lavora ancora con Singleton in *2 Fast 2 Furious*.

Il 2017 sarà un anno pieno di impegni per Gibson, in quanto tornerà a ricoprire due suoi famosi ruoli: oltre a Roman Pierce, sarà nuovamente Robert Epps in *Transformers: The Last Knight*. Inoltre proseguirà col suo ruolo ricorrente nella serie musicale drammatica della Fox, *Star*, dove interpreta il pastore Bobby Harris, un ex-delinquente e partner di Carlotta Brown, interpretata da Queen Latifah.

La Universal Pictures ha opzionato *Desert Eagle*, un action movie sceneggiato da Gibson e Mike Le, in cui una coppia di agenti che pattugliano il confine investigano un cartello della droga gestito in un casinò situato in una riserva di nativi americani. Gibson ne sarà il protagonista ed il produttore esecutivo con la sua Voltron Filmz, insieme a Scott Stuber, che produrrà con la sua Bluegrass Films.

Altri crediti lavorativi di Gibson: *Ride Along 2* al fianco di Ice Cube e Kevin Hart; *Fast & Furious 7*; *Black Nativity*, al fianco di Forest Whitaker, Angela Bassett e Jennifer Hudson; *Fast & Furious 6*; *Fast & Furious 5*; i blockbuster di Michael Bay *Transformers*, e *Transformers – La*

Vendetta Del Caduto (Transformers: Revenge of the Fallen); il thriller fantascientifico di Paul W.S. Anderson *Death Race*, recitato al fianco di Jason Statham, Joan Allen e Ian McShane; l'horror/action *Legion*, al fianco di Dennis Quaid e Paul Bettany; il drammatico *The Take – Falso Indiziato*, con John Leguizamo e Rosie Perez; *Il Volo Della Fenice* (Flight of the Phoenix); *Four Brothers – Quattro Fratelli*, di Singleton, con Mark Wahlberg ed André Benjamin; senza dimenticare *Annapolis* diretto da Justin Lin, e *Waist Deep – Strade Dannate*, di Vondie Curtis-Hall.

Il suo libro "How to Get Out of Your Own Way", pubblicato da Grand Central Publishing, è uscito nelle librerie il 7 Aprile del 2011. Nel 2013, invece ha pubblicato "Manology: Secrets of Your Man's Mind Revealed," che ha scritto insieme ad uno dei membri del gruppo Run-DMC, il DJ Joseph "Rev Run" Simmons.

La carriera del poliedrico **CHRIS 'LUDACRIS' BRIDGES** (Tej) non può che essere descritta come incredibile. Come musicista, ha venduto più di quindici milioni di dischi solo negli U.S.A. grazie al successo dei singoli 'Stand Up', 'Get Back', 'Southern Hospitality', 'Number One Spot', 'Money Maker' e 'My Chick Bad', tutti accompagnati da video geniali che hanno dimostrato il talento e l'ampia immaginazione di Bridges, e la sua ferrea volontà di rinnovare completamente lo stile rap.

Grazie ad un indiscutibile acume lirico, al suo ingegno ed al suo immaginario, Bridges si è distinto come uno tra i più importanti intrattenitori musicali. Anche se meglio conosciuto per le sue melodie dal ritmo contagioso, l'artista ama anche comporre canzoni su temi importanti, come "Runaway Love". La versatilità di Bridges, unita alla sua poliedricità artistica, gli ha permesso un'inarrestabile transizione verso il cinema.

Recentemente è apparso in *Fast & Furious 7*, il settimo capitolo della saga campione d'incassi. Tra i suoi crediti cinematografici si possono annoverare: *2 Fast 2 Furious* e *Fast & Furious 5* (Fast Five) della Universal Pictures; la commedia di Garry Marshall *Capodanno A New York* (New Year's Eve), e la commedia romantica firmata da Ivan Reitman *Amici, Amanti, e...* (No Strings Attached) al fianco di Ashton Kutcher e Natalie Portman. Le sue apprezzate performance cinematografiche (*Crash – Contatto Fisico* e *Hustle & Flow*), e televisive (*Law & Order: Special Victims Unit*) hanno convinto Hollywood e la critica circa le sue impressionanti doti nella

recitazione. Facendo un passo indietro negli studi di registrazione, è pronto a entusiasmare i suoi fan con il suo ottavo album, *Ludaversal*.

Come astuto uomo d'affari, Ludacris gode del proprio successo anche al di fuori dell'intrattenimento. La sua ultima impresa prevede l'apertura di un attesissimo ristorante Chicken-Beer nell'aeroporto internazionale di Atlanta Hartsfield-Jackson. Inoltre, si è immerso nella tecnologia grazie alla partnership con applicazioni come Roadie con un servizio di consegna on-the-way.

Contestualmente, le sue abitudini filantropiche vanno di pari passo alla sua attività dell'intrattenimento. Si è associato recentemente con Paul Haggis, sceneggiatore e regista di *Crash – Contatto fisico*, e con l'iniziativa Artists for Peace and Justice con lo scopo di arrivare a raccogliere la cifra di 4 milioni di dollari per le vittime di Haiti, ed attraverso la sua The Ludacris Foundation ha raccolto più di centomila dollari per le vittime dell'alluvione di Atlanta. Dopo aver collaborato con Jane Fonda, Bill Gates, Richard Branson e Nelson Mandela, per citarne alcuni, la Fondazione continua ad ispirare e motivare i giovani attraverso la formazione.

HELEN MIRREN (Sig.ra Shaw) si è guadagnata un Academy Award®, un Primetime Emmy Award, un SAG Award, un Tony Award, molteplici British Academy of Film and Television Arts (BAFTA) Awards e due Golden Globe, come riconoscimenti internazionali per i suoi impegni teatrali, televisivi e cinematografici. Per il suo ritratto della Regina Elisabetta II in "*The Queen – La Regina*" (The Queen) del 2006 ha ricevuto un Academy Award®, un Golden Globe, un SAG Award e un BAFTA Award per la Miglior Attrice. Per la stessa categoria è stata nominata da ogni organizzazione di critici da Londra a Los Angeles. Nel 2014 è stata onorata con un BAFTA alla carriera.

Sul palcoscenico, la Mirren ha recentemente ripreso il suo ruolo della Regina Elisabetta II a Broadway in *The Audience*, un'opera di Peter Morgan diretta da Stephen Daldry, per la quale ha vinto nel 2015 il Tony Award per la Migliore Attrice Protagonista. Nel 2013, ha debuttato con lo stesso ruolo di Elisabetta II con la stessa pièce, nel West End di Londra, per il quale ha ricevuto il premio Olivier e l'Evening Standard Award, ed un WhatsOnStage Award nel 2014 per la Migliore Attrice.

La Mirren a breve apparirà nel film della Sony Pictures Classics *The Leisure Seeker*, ed in *The Nutcracker and the Four Realms* della Walt Disney Pictures. Parteciperà inoltre alla produzione di *Winchester* per CBS Films, nel ruolo di Sarah Winchester.

Più di recente, è apparsa in *Collateral Beauty* della Warner Bros.; *Il diritto di uccidere* (Eye in the Sky) di Bleecker Street Media, dove ha interpreta un colonnello dell'esercito nell'ambito di guerra aerea pilotata a distanza; *L'ultima parola – la vera storia di Dalton Trumbo*, dove ha ritratto Hedda Hopper; e *Woman in Gold* di The Weinstein Company, in cui ha interpretato Maria Altmann, la rifugiata ebrea austriaca che ha combattuto per rivendicare un quadro appartenuto alla sua famiglia che era stato rubato dai nazisti nella seconda guerra mondiale.

Altri suoi film recenti includono: *Amore, Cucina e Curry* (The Hundred-Foot Journey) di Lasse Hallström's, prodotto da Stephen Spielberg e Oprah Winfrey, e il biopic della HBO *Phil Spector*, la cui performance le è valsa un SAG Award ed una nomination ai Primetime Emmy Award ed ai Golden Globe. In aggiunta, ha prestato la propria voce al personaggio di Dean Hardscrabble nel film d'animazione della Walt Disney Pictures *Monster's University*.

Tra gli altri suoi lavori ricordiamo: *Hitchcock* per Fox Searchlight Pictures, per il quale è stata candidata al Golden Globe e SAG Awards; *RED* e *RED 2*, *Il Debito* (The Debt) di John Madden, e nel film del regista ungherese Istvan Szabo *The Door*.

La Mirren ha iniziato la sua carriera interpretando Cleopatra al National Youth Theatre. In seguito si è unita alla Royal Shakespeare Company, dove ha recitato nelle produzioni “Troilus and Cressida” e “Macbeth”. Nel 1972 è entrata nella compagnia teatrale del rinomato regista Peter Brook con cui ha girato il mondo.

La sua carriera cinematografica è iniziata con *L'età del consenso* (Age of Consent) di Michael Powell, ma il ruolo che l'ha affermata è arrivato nel 1980 con il film di John Mackenzie *Il giorno del venerdì santo* (The Long Good Friday). Nei 10 anni successivi ha recitato in una varietà di film di successo, tra cui *Excalibur* di John Boorman, il thriller irlandese di Pat O'Connor *Cal*, che le è valso il premio di Migliore Attrice al festival di Cannes e un Evening Standard Film Award; *Mosquito Coast* di Peter Weir, *Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante* (The Cook, The Thief, His

Wife and Her Lover) di Peter Greenaway, e *Monteriano – dove gli angeli non osano metter piede* (Where Angels Fear to Tread) di Charles Sturridge.

La Mirren ha ricevuto la sua prima candidatura all'Oscar® per il suo ritratto della Regina Charlotte in *La pazzia di Re Giorgio* (The Madness of King George) di Nicholas Hytner, che le è valso il riconoscimento come Migliore Attrice al festival di Cannes del 1994. La seconda nomination all'Oscar® risale al 2001, con il film di Robert Altman *Gosford Park*. La sua performance nella parte della governante le ha portato inoltre candidature al Golden Globe e al BAFTA Award, diversi premi della critica, e due SAG Award®: uno come Migliore Attrice Non Protagonista, e l'altro con tutto il cast del film. Recentemente è stata nominata sia all'Oscar® che al Golden Globe per il suo ritratto di Sofya Tolstoy in *The Last Station*.

Fra gli altri suoi crediti cinematografici: *Una scelta d'amore* (Some Mother's Son) di Terry George di cui è stata anche produttore associato; *Calendar Girls*; *In ostaggio* (The Clearing), *Shadowboxer*; *State of Play*; *The Tempest*, e *Brighton Rock*.

In televisione la Mirren ha recitato nella premiata serie *Prime Suspect* nel ruolo del Detective Jane Tennison. Ha ottenuto un Emmy Award e tre BAFTA Award, nonché numerose nomination per la sua interpretazione nelle prime stagioni della serie "Prime Suspect". Ha vinto un altro Emmy Award e ha ottenuto una candidatura al Golden Globe® quando nel 2006 ha ripreso il ruolo in "Prime Suspect 7: The Final Act", l'ultima stagione della serie di PBS. Recentemente l'attrice è stata onorata per la sua performance della regina Elisabetta I nella miniserie della HBO *Elizabeth I*, aggiudicandosi un Emmy Award, un Golden Globe e un SAG Award.

La sua lunga lista di crediti televisivi comprende anche *Losing Chase*; *The Passion of Ayn Rand*; *Door to Door* e *The Roman Spring of Mrs. Stone* che le sono valsi candidature e premi ai Golden Globe, Emmy Award e al SAG Award.

La Mirren ha lavorato a lungo a teatro. Ha ottenuto una nomination all'Olivier Award come Migliore Attrice per la sua performance in *Mourning Becomes Electra* al National Theatre di Londra, in cui è tornata nel 2009 per interpretare il ruolo protagonista di *Phèdre* diretto da Sir Nicholas Hytner.

Nel 2003 ha ricevuto il prestigioso titolo onorifico di Dame of the British Empire.

NATHALIE EMMANUEL (Ramsey) è una delle attrici inglesi più richieste di Hollywood. Emmanuel attualmente può essere vista nel ruolo di Missandei nell'acclamata serie della HBO *Il Trono di Spade*, che quest'anno tornerà per la sua settima stagione.

La Emmanuel ha debuttato nel cinema americano nel settimo capitolo della popolarissima saga 'Fast & Furious', *Fast & Furious 7*, interpretato anche da Vin Diesel, Dwayne Johnson, Michelle Rodriguez, Jordana Brewster e il compianto Paul Walker. Il film è uscito il 3 aprile 2015, e ha incassato oltre 1 miliardo di dollari ai box office, diventando il film di maggiore incasso del franchise, e uno dei film di maggior incasso di tutti i tempi.

Nathalie Emmanuel recentemente è apparsa nel film della 20th Century Fox *Maze Runner: La Fuga* (*Maze Runner: The Scorch Trials*), il sequel della popolare serie young-adult basata sugli omonimi romanzi di James Dashner.

Nata e cresciuta nel Regno Unito, l'attrice ha ottenuto il suo primo ruolo sul palcoscenico da professionista all'età di 10 anni, quando ha recitato nel cast originale di Londra de *Il Re Leone* nei panni della giovane Nala. La Emmanuel ha quindi continuato ad interpretare il ruolo di Sasha Valentine nella popolare soap *Hollyoaks* di Channel 4. Da allora, ha continuato a lavorare in una serie di show televisivi britannici, compreso i *Misfits* la serie premiata ai BAFTA Award.

ELSA PATAKY (Elena Neves) è nota soprattutto per il ruolo di Elena, la donna attratta da Vin Diesel del franchise da record 'Fast & Furious'. Con più di 20 ruoli nei film e tre serie televisive, la fama della Pataky si estende ben al di là dei film di *Fast & Furious*, rendendola una tra le più note attrici spagnole della sua generazione. Il suo ruolo del titolo *Ninette*, timonata dal premio Oscar® José Luis Garci, le è valso il plauso della critica confermandola come un'ambita protagonista.

La Pataky ha iniziato la sua carriera negli Stati Uniti con un ruolo di supporto al fianco di Samuel L. Jackson in *Snakes on a Plane* della New Line Cinema. Da allora è diventata un'attrice

internazionale, con ruoli da protagonista nei film indipendenti *Mr. Nice* con Chloë Sevigny e Rhys Ifans, e *Di Di Hollywood* di Bigas Luna nel 2010.

Recentemente ha terminato le riprese della produzione di Jerry Bruckheimer *Horse Soldiers*, in cui appare al fianco di Chris Hemsworth.

SCOTT EASTWOOD (Piccolo Sig. Nessuno) sta rapidamente emergendo come uno degli attori più richiesti di Hollywood.

Eastwood è attualmente impegnato nelle riprese di *Pacific Rim Uprising* di Steven di S. DeKnight, al fianco di John Boyega. Il film uscirà a febbraio 2018.

I suoi progetti più recenti includono: *Suicide Squad* di David Ayer per DC Comics, interpretato anche da Will Smith e Jared Leto; e il dramma biografico di Oliver Stone *Snowden*, (Open Road), con Shailene Woodley, Joseph Gordon Levitt e Zachary Quinto.

Nel 2015, Eastwood ha recitato al fianco di Britt Robertson nelle vesti dell' asso del rodeo Luke Collins, nel dramma romantico *La risposta è nelle stelle* (The Longest Ride), tratto dal romanzo di Nicholas Sparks. E' anche apparso al fianco di Brad Pitt e Shia LaBeouf in *Fury* un dramma di guerra diretto da Ayer.

I suoi altri crediti cinematografici includono: *Gran Torino*; *Stranded* (aka Dawn Patrol); *Invictus – L'invincibile*, e *Flags of Our Fathers*.

A parte i film, Eastwood è apparso anche nel video musicale di Taylor Swift "Wildest Dreams", dove interpreta un suo interesse amoroso. Il video è uscito nel mese di agosto del 2015, e ha ricevuto oltre 10 milioni di visualizzazioni nel weekend di uscita.

Eastwood è il volto della campagna pubblicitaria della BMW serie 5 del 2017, della colonia Davidoff Coolwater, degli occhiali da sole Persol, e degli orologi IWC.

KURT RUSSELL (Signor Nessuno) che ha interpretato parti memorabili in film comici e drammatici fin dal 1962, è nato a Springfield, in Massachusetts, e ha iniziato la sua carriera di attore

all'età di 10 anni. Russell ha lavorato con il regista John Carpenter in *1997: Fuga da New York* (Escape From New York), e *Fuga da Los Angeles* (Escape From LA), nel ruolo di Snake Plisskin. Sempre con Carpenter ha lavorato nell'acclamato telefilm *Elvis*, per il quale Russell ha ricevuto una nomination ai Primetime Emmy Award, e nei lungometraggi *La Cosa* (The Thing) e *Grosso Guaiò a Chinatown* (Big Trouble in Little China).

I crediti cinematografici più recenti di Russell includono: *The Hateful Eight* di Quentin Tarantino, e *Deepwater – inferno sull'Oceano* (Deepwater Horizon) di Pete Berg. L'attore inoltre apparirà nell'imminente *Guardiani della Galassia Vol.2*.

Ha avuto ruoli da protagonista in titoli come: *Silkwood* di Mike Nichols; *La Fantastica Sfida* (Used Cars) di Robert Zemeckis; *Tempo di Swing* (Swing Shift) di Jonathan Demme; *Una Coppia alla Deriva* (Overboard) di Garry Marshall; *Tequila Connection* (Tequila Sunrise); *Tango & Cash*; *Fuoco Assassino* (Backdraft) di Ron Howard; *Tombstone*; *Stargate*; *Decisione Critica* (Executive Decision); *Breakdown – La Trappola*, e *Soldier*. Ha inoltre recitato in *Maledetta Estate* (The Mean Season); *Tempi Migliori* (The Best of Times); *Gente del Nord* (Winter People); *Finché Dura Siamo a Galla* (Captain Ron); *Abuso di Potere* (Unlawful Entry); *Indagini Sporche – Dark Blue*; *Dreamer: La Strada per la Vittoria* (Dreamer: Inspired by a True Story); *Vanilla Sky* e *Poseidon*.

La lunga collaborazione di Russell con i Walt Disney Studios dura da quasi 40 anni. Ha partecipato a 15 film, tra cui *I Ragazzi di Camp Siddons* (Follow Me, Boys !); *Il Computer Con Le Scarpe Da Tennis* (The Computer Wore Tennis Shoes); *La TV ha i suoi Primati* (The Barefoot Executive); *Red e Toby Nemiciamici* (The Fox and the Hound); *Miracle*, e *Sky High – Scuola di Superpoteri*. In aggiunta, è apparso in diversi episodi di *The Wonderful World of Disney*. Altri crediti televisivi comprendono: i film *Amber Waves*, e *The Deadly Tower*, in cui Russell ha ritratto l'assassino Texano Charles Whitman.

L'attrice Sudafricana premio Oscar® **CHARLIZE THERON** (Cipher) è una delle attrici più famose di oggi, che ha affascinato il pubblico con la sua capacità di incarnare una vasta gamma di personaggi. Nel corso degli anni, la Theron è apparsa in numerosi film tra cui *L'avvocato del diavolo* (The Devil's Advocate); *Le regole della casa del sidro* (The Cider House Rules); l'acclamato *Monster*, per il quale ha vinto un Academy Award®, un Golden Globe, uno Screen

Actors Guild (SAG) Award e due Independent Spirit Award; *North Country – la storia di Josey*, per il quale è stata nominata per un Academy Award®, un Golden Globe, un SAG Award e un Critics Choice Movie Award; *Hancock*; *Young Adult*, per il quale ha ottenuto una candidatura ai Golden Globe; *Tu chiamami Peter* (The Life and Death of Peter Sellers), della HBO, per il quale ha ricevuto una nomination ai Golden Globe, SAG, ed Emmy Award; *Biancaneve e il cacciatore* (Snow White and the Huntsman); *Un milione di modi per morire nel West* (A Million Ways to Die in the West); *Mad Max: Fury Road*; *Dark Places – Nei luoghi oscuri*; *Il Cacciatore e la regina di ghiaccio* (The Huntsman: Winter's War); *Kubo e la spada magica* (Kubo and The Two Strings), e *The Last Face*.

Quest'anno, la Theron è accreditata come produttore esecutivo della nuova serie della Netflix *Girlboss*, all'insegna della Denver e Delilah. Apparirà in *Atomica Bionda* (Atomic Blonde) che ha anche prodotto, al fianco di James McAvoy, che arriverà nei cinema il 28 luglio. Sarà nel cast anche dell'imminente *Tully* diretto da Jason Reitman.

Oltre al successo nella recitazione e l'impegno con la sua società di produzione, la Denver & Delilah, la Theron è Messaggero di Pace delle Nazioni Unite, e fondatrice della Charlize Theron Africa Outreach Project (CTAOP), la cui missione è quella di contribuire a prevenire il contagio dell'HIV ai giovani africani attraverso il sostegno sul posto, e l'impegno di organizzazioni comunitarie. La CTAOP è un mezzo di emancipazione per le comunità e i giovani, al fine di prevenire la diffusione del virus HIV.

I REALIZZATORI

F. GARY GRAY (Regia di) è uno dei registi più prolifici e versatili dell'industria cinematografica, noto per spingersi sempre oltre i limiti, scoprire nuove tendenze e nuovi talenti, e creare un intrattenimento innovativo ed emozionante per un pubblico eterogeneo. Durante la sua carriera, Gray si è contraddistinto nel portare i temi predominanti dalla cultura pop zeitgeist sullo schermo. Da 25 anni nel settore, Gray è stato in grado di districarsi costantemente e con successo tra i generi che vanno dalla commedia al thriller, al dramma all'azione. Allo stesso modo, è stato in grado di lavorare con una vasta gamma di attori, da nuovi talenti a premi Oscar, come Jamie Foxx, Charlize Theron e Kevin Spacey. Per il suo lavoro, Gray ha ricevuto il prestigioso premio Excellence in the Arts nel 2017 all'American Black Film Festival per la sua carriera degna di nota.

Di recente ha diretto e prodotto il biopic acclamato dalla critica *Straight Outta Compton*, che narra la nascita del gruppo rap N.W.A. Il film prodotto da Gray, Dr. Dre e Ice Cube è uscito il 14 agosto 2015 per la Universal Pictures, e ha battuto ogni record con un incasso nel primo weekend di oltre 60 milioni di dollari ai botteghini statunitensi, oltre a rimanere in vetta al box-office per tre settimane di fila. *Straight Outta Compton* ha totalizzato più di 160.000.000 di dollari, rendendo Gray il regista afro-americano dai maggior incassi.

Al Catalina Film Festival del 2015, Gray ha ricevuto lo Stanley Kramer Social Artist Award. Il premio onora il cineasta professionista la cui opera incarna le qualità di Stanley Kramer sulla coscienza sociale all'interno della loro espressione artistica, con l'assunzione dei rischi nel creare e influenzare una trasformazione sociale. *Straight Outta Compton* è stato nominato per vari premi, tra cui: Outstanding Producer of Theatrical Motion Pictures ai Producers Guild of America, Outstanding Motion Picture ai Black Reel Award, Outstanding Directing in a Motion Picture (Theatrical) agli Image Award, Best Picture agli MTV Movie Award, e Favorite Dramatic Movie ai People Choice Award. Il film è stato eletto Miglior Film dell'Anno agli AFI e si è aggiudicato l'African-American Film Critics Association Best Picture, l'All DefMovie Award come Miglior Film, MTV Movie Award per la Migliore Storia Vera, e l'Image Awards Outstanding Motion Picture.

Gli altri film di Gray comprendono: *Giustizia privata* (Law Abiding Citizen), interpretato da Gerard Butler e dal premio Oscar® Jamie Foxx; *Be Cool*, ispirato al romanzo bestseller di Elmore

Leonard, interpretato dai candidati all'Oscar® John Travolta e Uma Thurman; *The Italian Job*, un thriller che visivamente lascia a bocca aperta con un cast stellare che comprende il premio Oscar® Charlize Theron e il candidato all'Oscar® Mark Wahlberg; *Il Risolutore* (A Man Apart), con Vin Diesel; *Il Negoziatore* (The Negotiator), con l'attore vincitore dell'Oscar® Kevin Spacey e il candidato Samuel L. Jackson; il pluripremiato film *Set It Off – Farsi notare*, con Jada Pinkett Smith e la candidata all'Oscar® e vincitrice del Golden Globe Queen Latifah; e *Ci vediamo venerdì* (Friday), che ha lanciato il popolarissimo franchise *Friday*, con il rapper/produttore Ice Cube e Chris Tucker.

Gray è uno dei più noti registi di video musicali, e ha ottenuto una nomination ai Grammy insieme a diversi premi di MTV e Billboard per il suo lavoro.

Gray è anche un membro di spicco della sua comunità ed è stato un attivo sostenitore di numerose organizzazioni, tra cui il Tom Bradley Youth & Family Center, la My Friend's House Foundation e Urban Compass, solo per citarne alcuni. Per il suo lavoro filantropico ha ricevuto molti riconoscimenti ufficiali dalla città di Los Angeles. Gray anche ha ricevuto il premio alla Carriera dei Presidenti, dall'ufficio del Presidente Obama per il suo servizio di volontariato.

Con *Fast and Furious 8*, **CHRIS MORGAN** (Sceneggiatore/Produttore) è alla sua nona collaborazione cinematografica consecutiva con la Universal Pictures. Dopo aver iniziato con *The Fast and The Furious: Tokyo Drift*, per la regia di Lin, Morgan ha adattato *Wanted – Scegli il tuo Destino*, con Angelina Jolie, seguito successivamente dalla sceneggiatura dei cinque successivi episodi della serie *Fast and Furious*, segnando la reunion tra Vin Diesel e Paul Walker in *Fast & Furious- Solo parti originali*, *Fast and Furious 5* (Fast Five), *Fast and Furious 6*, e *Fast and Furious 7*.

Morgan è attualmente impegnato nella produzione dell'imminente immaginazione della Universal Pictures *La Mummia* (The Mummy), con Tom Cruise, la cui uscita è prevista per il mese di giugno, così come *Crime of the Century* di Dan Trachtenberg.

GARY SCOTT THOMPSON (Basato sui Personaggi Creati da) è l'ideatore e il produttore esecutivo della serie della NBC di grande successo 'Las Vegas', ed il co-sceneggiatore della saga di *Fast and Furious*. GST (come viene chiamato dai membri della troupe e dagli attori) è nato ad Ukiah, in California, ma ha trascorso gran parte dell'infanzia a Pago Pago, nelle Samoa americane.

Il suo ingresso nel mondo dell'intrattenimento è stato in veste di attore, avendo studiato con dei veri maestri del mestiere come Powers Boothe, mentre frequentava il Pacific Conservatory of the Performing Arts. Ha conseguito un BA presso la University of California di Irvine ed un MFA presso la New York University. Dopo essersi laureato presso la NYU, Thompson ha lavorato come drammaturgo. Tra i suoi molti lavori teatrali ricordiamo: 'Small Town Syndrome', 'Cowboys Don't Cry' e 'Private Hells'. Come sceneggiatore per il grande schermo ha firmato invece *Fast and Furious*; *2 Fast 2 Furious*; *Fast and Furious – Solo parti originali*; *Fast & Furious 5*; *Fast and Furious 6*; *L'uomo Senza Ombra* (Hollow Man); *88 Minuti* (88 Minutes) ed il classico, divenuto ormai film di culto, *Detective Stone* (Split Second).

NEAL H. MORITZ, (Produttore) è il fondatore della Original Film, ed attualmente uno dei produttori più prolifici di Hollywood. Moritz è noto per i film di *Fast & Furious*, incluso *Fast & Furious 7*, la saga che c ha battuto diversi record al botteghino, diventando il sesto film dai maggior incassi di tutti i tempi. Moritz ha prodotto più di 50 film di successo, che hanno incassato complessivamente oltre 10 miliardi di dollari in tutto il mondo.

Moritz recentemente ha prodotto il dramma fantascientifico *Passengers* interpretato da Chris Pratt e Jennifer Lawrence. In passato invece ha prodotto *21 Jump Street*; *22 Jump Street*; *Piccoli Brividi* (Goosebumps); *Il Cacciatore di Giganti* (Jack the Giant Slayer); *Total Recall – Atto di Forza*; *Cambio Vita* (The Change-Up); *World Invasion* (Battle: Los Angeles); *The Green Hornet*; *Il Cacciatore di Ex* (The Bounty Hunter); *Io Sono Leggenda* (I Am Legend); *Prospettive di un Delitto* (Vantage Point); *Un Amore di Testimone* (Made of Honor); *Un'Impresa da Dio* (Evan Almighty); *La Gang di Gridiron* (Gridiron Gang); *Cambia la tua Vita con un Click* (Click); *S.W.A.T- Squadra Speciale Anticrimine*; *Tutta Colpa dell'Amore* (Sweet Home Alabama); *xXx*; *Out of Time*; *Da Ladro a Poliziotto* (Blue Streak); *The Skulls- I Teschi*; *Cruel Intentions- Prima Regola Non Innamorarsi*; *Urban Legend*; *Incubo Finale* (I Still Know What You Did Last Summer); *Vulcano – Los Angeles 1997* (Volcano); e *Juice*.

Per la televisione è stato produttore di "Preacher" basato sui famosi fumetti, alla sua seconda stagione su AMC, e un reboot del dramma 'Prison Break' per la Fox. Sono imminenti una serie ispirata da *SWAT* per la CBS, e un adattamento delle graphic novel *The Boys* per HBO / Cinemax. I crediti televisivi passati di Moritz includono: il film della HBO *The Rat Pack*, che ha ottenuto 11 nomination ai Primetime Emmy Award; l'acclamata serie della Showtime *The Big C*, e la serie della NBC *Save Me*.

Nato a Los Angeles, Moritz completato i suoi studi universitari in economia alla UCLA prima di conseguire il titolo del Peter Stark Producing Program presso la University of Southern California.

MICHAEL FOTTRELL (Produttore) è recentemente stato il produttore di *Una spia e mezzo* (Central Intelligence) interpretato da Dwayne Johnson e Kevin Hart, e del lungometraggio campione d'incassi *Fast and Furious 7*, con Vin Diesel, il compianto Paul Walker e Johnson. *Fast & Furious 8* segna la quinta collaborazione di Fottrell con il franchise di maggior incasso della Universal Pictures. Di fatto ha anche prodotto *Fast & Furious – Solo parti originali* (Fast & Furious), *2 Fast 2 Furious*, e *Fast and Furious 5* (Fast Five).

Diplomatosi alla USC School of Cinematic Arts, Fottrell ha lavorato in qualità di produttore esecutivo e coproduttore in numerosi film di alto profilo come: *Segui Il Tuo Cuore* (Charlie St. Cloud); *Die Hard – Vivere O Morire* (Live Free or Die Hard); *Tu, io e Dupree* (You, Me and Dupree); *Herbie – Il Super Maggiolino* (Herbie Fully Loaded); *Catwoman*; *Tutta Colpa dell'Amore* (Sweet Home Alabama), con Reese Witherspoon; *Sorority Boys*; *Un Ragazzo Tutto Nuovo* (The New Guy); *Rock Star*; *Da Ladro A Poliziotto* (Blue Streak); *Cruel Intentions – Prima Regola non Innamorarsi*, e *A Very Brady Sequel*.

Oltre a queste produzioni, Fottrell ha lavorato come manager di produzione per *Il Grande Joe* (Mighty Joe Young); *Vulcano: Los Angeles 1997* (Volcano); *Allarme Rosso* (Crimson Tide); *Corso di Anatomia* (Gross Anatomy); *Warlock*, e *I Diffidenti* (Shy People), tra gli altri.

Fottrell ha prestato servizio per anni per la Walt Disney Pictures e Touchstone Pictures in qualità di Manager della produzione esecutiva, supervisionando ogni aspetto della produzione di

film come *Il Padre Della Sposa* (Father of the Bride); *Amarsi* (When a Man Loves a Woman); *Pretty Woman*; *Sister Act* e *Tutte Le Manie Di Bob* (What About Bob?), solo per citarne alcuni.

AMANDA LEWIS (Produttore Esecutivo) è dirigente dello sviluppo presso la Original Film, una società di produzione cinematografica e televisiva, con un accordo di prima scelta con la Sony Pictures. Attualmente la Lewis ha supervisionato la saga d'azione campione d'incassi 'Fast and Furious', ed è stata produttore esecutivo del terzo, quarto, quinto, sesto e settimo capitolo della serie. I film della serie *Fast & Furious* che ha prodotto, hanno incassato complessivamente oltre 4 miliardi di dollari ai botteghini di tutto il mondo.

All'inizio della sua carriera presso la Original Film, la Lewis ha co-prodotto i blockbuster d'azione *S.W.A.T.- Squadra Speciale Anticrimine*, e *La Gang di Gridiron* (Gridiron Gang). Cambiando totalmente genere, è stata produttore esecutivo della commedia romantica *Un Amore di Testimone* (Made of Honor). La Lewis vanta un'esperienza lavorativa su format che variano per budget e distribuzione, producendo in aggiunta molti titoli di franchise destinati ai DVD. I progetti imminenti della Lewis includono: *Highlander*, il reboot del classico, e la sceneggiatura di molteplici lungometraggi.

Amanda Lewis è cresciuta a Los Angeles ed ha terminato gli studi presso la University of Pennsylvania con una specializzazione in Letteratura Inglese con una specializzazione nella cinematografia. Prima di unirsi alla Original Film, ha lavorato presso la ICM talent agency nelle sedi di New York e Los Angeles.

SAMANTHA VINCENT (Produttore Esecutivo) è cresciuta in una famiglia multirazziale nella comunità del Westbeth Artists Housing di Manhattan. Fin da giovane è stata influenzata dalle leggende dei residenti eclettici del suo palazzo, che vanno dal famoso coreografo Merce Cunningham al celebre burattinaio Ralph Lee. Tuttavia, la più grande fonte di ispirazione della Vincent sono stati i suoi genitori. Il padre regista teatrale e la madre assistente sociale le hanno instillato il desiderio di lasciare un segno artistico nel mondo, ed andare sempre controcorrente.

Prima della sua incursione nella produzione cinematografica, la Vincent ha conseguito un Master in Educational Policy presso la Harvard University, e ha tenuto dei corsi scolastici per gli studenti del centro città di New York. Malgrado le soddisfazioni del suo lavoro non-profit, desiderava gettarsi in imprese più creative. Ha viaggiato verso l'ovest dove è stata coinvolta nell'istituzione di una società di produzione incentrata su quegli stessi valori di diversità e di rottura che i suoi genitori le avevano insegnato. La One Race Films è stata opera di suo fratello, lo scrittore, regista, produttore e attore Vin Diesel, cresciuta fino a diventare un marchio riconosciuto a livello internazionale durante il mandato della Vincent.

Attualmente è il Presidente della Produzione della One Race Films e co-fondatrice dei Tigon Studios, la società di produzione sussidiaria di videogiochi. Sotto la sua leadership entrambe le compagnie hanno prodotto una varietà di film e giochi di gran successo commerciale, tra cui gli ultimi cinque capitoli di 'The Fast and Furious', che la Vincent ha anche prodotto esecutivamente. Ha curato la produzione esecutiva anche di *The Last Witch Hunter – L'ultimo cacciatore di streghe*, e il primo progetto di finanziamento indipendente della One Race Films *Riddick* nel 2013, che ha carburato un altro franchise e ha guadagnato cumulativamente 267,3 milioni di dollari in tutto il mondo, debuttando al vertice del box office. Più di recente ha prodotto *xXx: il ritorno di Xander Cage*, che ha incassato 331 milioni di dollari a livello globale.

Per quel che concerne i videogiochi, *The Chronicles of Riddick: Escape From Butcher Bay*, e *Wheelman*, rappresentano solo due dei videogiochi più acclamati della compagnia.

Oltre a film e videogiochi, Samantha Vincent ha catapultato la società di produzione nel mondo digitale con l'innovativa serie dal micro-budget *The Ropes*, caratterizzato da un cast di nuovi arrivati, e promosso la non – discriminazione di chi lavora davanti o dietro la macchina da presa; in particolare ha segnato il debutto alla regia di Zoe e Cisley Saldana.

Sam siede anche nel consiglio di amministrazione della One Race Global Film Foundation, che insegna ai giovani abitanti della Repubblica Dominicana e in altri paesi meno abbienti, come diventare registi. Lo scopo di questo programma è quello di far emergere i difficili problemi socio-culturali ed affrontare la risoluzione dei conflitti.

STEPHEN F. WINDON, ACS, ASC (Direttore della Fotografia) australiano di nascita, il cui lavoro dietro la cinepresa gli ha conferito numerosi riconoscimenti e premi internazionali. *Fast and Furious 8* è quinto film di Stephen della saga di successo di 'Fast and Furious'. Il primo è stato *The Fast and the Furious: Tokyo Drift*, seguito da *Fast & Furious 5*, *Fast & Furious 6* e *Fast and Furious 7*. E' stata un'esperienza emozionante per Stephen, che gli ha dato l'occasione di puntare le telecamere in molti luoghi intorno al mondo come Cuba, Londra, Tenerife, Puerto Rico, Rio De Janeiro, Tokyo, Abu Dhabi, Dubai, Islanda e Stati Uniti. Al seguito della famiglia di *Fast & Furious*, Windon ha stabilito un legame profondo con il regista, Justin Lin culminato in una collaborazione su *Star Trek Beyond* per la Paramount Pictures, uscito nel 2016. Il film ha segnato un ritorno con lo studio con cui ha precedentemente girato il lungometraggio d'azione e avventura *G.I. Joe: la Vendetta* (G.I. Joe: Retaliation).

Nel 2010 Windon ha ricevuto una nomina agli Emmy nella categoria Outstanding Cinematography for a Miniseries or Movie per la produzione HBO firmata Steven Spielberg/Tom Hanks *The Pacific*. Per la medesima produzione ha inoltre ricevuto nel 2010 un premio per Outstanding Achievement in Cinematography for Motion Picture/Miniseries Television agli American Society of Cinematographers (ASC) Awards. Lungo il corso della sua longeva carriera ha messo insieme sette Australian Cinematographers Society Awards, due nomine agli Australian Film Institute Awards, ed una nomination al Film Critic Circle Of Australia Award. Stephen è un membro della American Society of Cinematographers (ASC), che unisce un gruppo elitario di cineasti di fama internazionale. E' stato anche membro della Australian Cinematographers Society (ACS) per molti anni.

La carriera dell'australiano Windon, inizia in televisione per la prestigiosa ABC (Australian Broadcasting Corporation), come cameraman per notiziari e documentari.

Le sue aspirazioni lo hanno fatto poi approdare ad Hollywood, ed è da lì che è partita la sua carriera internazionale. Nel corso degli anni, infatti, ha collaborato con molti registi e produttori, tra cui: F. Gary Gray, Lin, Neal Moritz, Jon M. Chu, Kevin Costner, Spielberg, Hanks, Tony To, J.J Abrams, James Wan, Joel Silver, Robert Zemeckis, Renny Harlin, Kevin Reynolds, Dwight Little, Timothy Van Patten, Graham Yost, David Nutter, Jaume Collet-Serra, Lorenzo di Bonaventura and Stephan Elliott.

BILL BRZESKI (Scenografo) è uno scenografo altamente stimato con più di 30 anni di esperienza nel cinema, nella televisione, in teatro ed nel design di interni.

Come scenografo, i crediti cinematografici di Brzeski includono: il film campione d'incassi internazionale *Iron Man 3*, per la Marvel, e *Fast and Furious 7* per la regia di James Wan. Wan e Brzeski prossimamente firmeranno la loro seconda collaborazione per *Aquaman*, della Warner Bros.

Lo scenografo ha collaborato più volte con il regista Todd Phillips nella commedia di grande successo *Una Notte da Leoni* (The Hangover), per il quale ha ricevuto una nomination per la Migliore Scenografia dall'Art Directors Guild, nel suo sequel *Una Notte da Leoni 2* (The Hangover Part 2) e *Parto Col Folle* (Due Date), interpretato da Robert Downey Jr. e Zach Galifianakis.

Gli altri lavori di Brzeski comprendono: il film premio Oscar® di James L. Brooks *Qualcosa è Cambiato* (As Long As It Gets); il film di Rob Reiner *Non È Mai Troppo Tardi* (The Bucket List); *Stuart Little – Un Topolino In Gamba* ed il suo sequel, *Stuart Little 2*; *Flipped*; *Da Ladro A Poliziotto* (Blue Streak); *Matilda*, e *The Forbidden Kingdom – L'impero Proibito* interpretato da Jackie Chan e Jet Li.

Brzeski ha ottenuto una laurea breve alla Miami University ed un Master in Belle Arti e Design alla Tisch School of the Arts della New York University. Interessato inizialmente alle scenografie per balletti e la lirica, ha cominciato la sua carriera in teatro prima di trasferirsi a Los Angeles.

Ha iniziato a lavorare nella televisione progettando oltre 800 episodi di serie televisive e 30 puntate pilota. I suoi crediti più importanti includono *Growing Pains*, *Ellen* e *La tata* (The Nanny).

CHRISTIAN WAGNER (Montaggio) ha un elenco di film al suo attivo che comprendono *Fast & Furious 7* di James Wan, *Fast & Furious 6* di Justin Lin; *Fast & Furious 5* (Fast Five) e *Fast & Furious – Solo parti originali* (Fast & Furious); *Next* e *Agente 007 – La Morte Può Attendere* (Die Another Day) di Lee Tamahori, grazie al quale Wagner si è distinto per esser stato il primo montatore americano a lavorare su un film di James Bond; *Domino* e *Man On Fire – Il Fuoco Della Vendetta*, di Tony Scott, e *The Island*, di Michael Bay.

Wagner recentemente ha curato il montaggio di *Kong: Skull Island*; *Total Recall – Atto di Forza* e *World Invasion* (Battle: Los Angeles). I suoi crediti cinematografici includono: *Spy Game*; *The Fan – Il Mito*, e *Una Vita Al Massimo* (True Romance) tutti di Tony Scott; *Mission: Impossible II* e *Face/Off – Due facce di un Assassino*, di John Woo; *Il Negoziatore* (The Negotiator), di F. Gary Gray; *Bad Boys* di Michael Bay; *Una Bionda Sotto Scorta* (Chasers) di Dennis Hopper, e *Hero and the Terror* di William Tannen.

PAUL RUBELL, ACE (Montaggio) ha ricevuto due candidature agli Academy Award® per il montaggio dei film di Michael Mann *Collateral*, e *Insider – Dietro la verità* (The Insider). Sempre per Mann ha lavorato in *Nemico Pubblico - Public Enemies*, interpretato da Johnny Depp, e *Miami Vice* con Colin Farrell e Jamie Foxx. Rubell è noto per aver tagliato film d'azione straordinari e di successo, come ad esempio *Transformers 4: l'era dell'estinzione* (Transformers: Age of Extinction) per la regia di Michael Bay, che segna la sua quarta collaborazione con il regista. I due avevano già lavorato insieme su *Transformers: La Vendetta del Caduto* (Transformers: Revenge of the Fallen), *Transformers* e *The Island*, interpretato da Ewan McGregor e Scarlett Johansson.

Tra gli altri suoi crediti degni di nota: *Hancock* di Peter Berg, interpretato da Will Smith e Charlize Theron; *Thor* di Kenneth Branagh, interpretato da Chris Hemsworth e Natalie Portman. Rubell ha lavorato anche con lo scrittore / regista Andrew Niccol su *Slm0ne*, e con il regista visionario Tarsem Singh sul suo primo lungometraggio *The Cell – la cellula*. Inoltre, Rubell ha curato il montaggio di svariati film per il leggendario regista John Frankenheimer.

MARLENE STEWART (Costumista) è una costumista pluripremiata e innovativa, che ha costruito una lunga e illustre carriera lavorando con alcuni dei registi più importanti del cinema.

Le prime collaborazioni della Stewart risalgono ai biopic del premio Oscar® Oliver Stone *The Doors* e *JFK*. Ha poi continuato a lavorare con James Cameron sull'iconico *Terminator 2 il giorno del giudizio* e *True Lies*.

Ha poi proseguito a lavorare con Michael Mann su *Ali*, per poi dedicarsi al dramma più contemporaneo con il regista pluripremiato Alejandro G. Iñárritu in *21 grammi* (21 Grams).

La Stewart ha disegnato i costumi per molti altri noti registi e produttori di film contemporanei, tra cui *Fuori in sessanta secondi* (Gone in Sixty Seconds) di Jerry Bruckheimer, *Le Ragazze del Coyote Ugly* (Coyote Ugly); *Un giorno di ordinaria follia* (Falling Down) di Joel Schumacher, con Michael Douglas; *The Judge* di David Dobkin, con Robert Downey, Jr.; *The River Wild – il fiume della paura* di Curtis Hanson con Meryl Streep; *L'amore non va in vacanza* (The Holiday), diretto da Nancy Meyer; *Il Santo* (The Saint) di Phillip Noyce, e *Stop-Loss* di Kimberly Peirce.

Ha collaborato con Ben Stiller su tre progetti: *Tropic Thunder*, *Una notte al museo 2: La Fuga* (Night at the Museum: Battle of the Smithsonian), e *Notte al museo: il segreto del faraone* (Night at the Museum 3). Con Will Smith invece ha collaborato in tre film: *Ali*; *Hitch – Lui si che Capisce le Donne* (Hitch), e *Nemico pubblico* (Enemy of the State) di Tony Scott.

Oltre ai due film della serie ‘Una notte al museo’, la Stewart ha lavorato con il regista Shawn Levy su *Real Steel* e *Notte Folle a Manhattan* (Date Night).

Il suo repertorio si completa di *Oblivion* per la regia di Joseph Kosinski, interpretato da Tom Cruise; il fantasy in costume *Hansel e Gretel: Cacciatori di Streghe* (Hansel & Gretel: Witch Hunters) interpretato da Jeremy Renner; *The Phantom – alla ricerca del teschio sacro* con Billy Zane, e il pomposo *A Wong Foo, grazie di tutto! Julie Newmar*, in cui ha recitato il compianto Patrick Swayze.

Altri suoi primi film comprendono: *Siesta*, interpretato da Ellen Barkin e Jodie Foster; la serie *Cimitero vivente* (Pet Sematary); *Una figlia in carriera* (I'll Do Anything) di James L. Brooks; e *Occhi di serpente* (Dangerous Game) di Abel Ferrara, interpretato da Madonna e Harvey Keitel.

La Stewart ha anche lavorato per la televisione e per la pubblicità, ma è una pioniera nel mondo dei video musicali e MTV, e ha disegnato gli abiti di Madonna nei popolari video “Material Girl”, “Vogue”, “Express Yourself”, “Papa Don’t Preach”, “Like a Prayer”, e di molte tournée mondiali. Durante questo periodo rigoglioso, ha anche curato il look di altri artisti famosi, tra i quali

The Rolling Stones, Rod Stewart, Janet Jackson, Eurythmics, Smashing Pumpkins, Cher, Bette Midler, e Gloria Estefan e Miami Sound Machine.

La Stewart ha vinto il primo Video Music Award di MTV per i Migliori Costumi, e il Bob Mackie Design Award, e nel 2012 le è stato assegnato un Disaronna Career Achievement in Film Award dal Costume Designers Guild.

Prima di lavorare nel mondo della musica, la Stewart ha disegnato una linea moderna d'abbigliamento chiamata Covers, messa in vendita nei più grandi negozi degli Stati Uniti. In California era considerata una delle migliori stiliste, ma ha anche lavorato a lungo in Inghilterra e in Europa.

Originaria di Boston, la Stewart ha seguito i Master della University of California, a Berkeley in Storia Europea, e ha una laurea conseguita presso il Fashion Institute of Design & Merchandising di New York.

Il suo progetto più recente è *Allegiant*, il terzo film della serie *The Divergent*.

BRIAN TYLER (Musiche di) è stato compositore e direttore d'orchestra di oltre 70 film, e recentemente ha vinto il riconoscimento di Compositore dell'Anno ai Cue Awards del 2014. Tyler ha composto le musiche di *Iron Man 3*, interpretato da Robert Downey Jr. e Ben Kingsley, nonché di *Thor: The Dark World*, con Chris Hemsworth, Natalie Portman, ed Anthony Hopkins. Ha diretto la London Philharmonic Orchestra presso gli Abbey Road Studios per entrambi i film. Inoltre ha realizzato le musiche di *Eagle Eye* per il produttore Steven Spielberg, e quelle dei film campioni d'incasso *Fast & Furious 5* (Fast Five) e *Fast & Furious – Solo parti originali* (Fast & Furious), per il regista Justin Lin. E' stato candidato nel 2014 al premio BAFTA, ed è stato inserito nella divisione musicale della Academy of Motion Picture Arts and Sciences nel 2010.

Tyler ha iniziato a comporre colonne sonore poco dopo aver ottenuto il master presso la Harvard University, ed essersi laureato alla UCLA. Sa suonare molti strumenti tra cui il pianoforte, la chitarra, la batteria, il basso, il violoncello, le percussioni, il sintetizzatore, il “guitarviol”, il charango, ed il bouzouki, tra gli altri. Ha utilizzato molti di questi strumenti nel film del 2013 *Now*

You See Me-I maghi del crimine, che parla di un gruppo di illusionisti, interpretato da Morgan Freeman, Jesse Eisenberg, Michael Caine, Woody Harrelson e Mark Ruffalo.

Tyler ha arrangiato e diretto le musiche della nuova pubblicità della Universal Pictures ed ha composto il tema per il 100° anniversario dello studio, oltre ad aver composto le musiche per la pubblicità dei Marvel Studios che ora vengono riprodotte all'inizio di ogni loro film. Inoltre ha composto le colonne sonore dei film *The Expendables – I mercenari*, e di *Rambo*, diretti da Sylvester Stallone; di *Giustizia Privata* (Law Abiding Citizen), interpretato da Jamie Foxx e Gerard Butler; del thriller di Keanu Reeves *Constantine*, e del film di fantascienza *World Invasion* (Battle: Los Angeles). La colonna sonora di Tyler per il film di Bill Paxton *Frailty- Nessuno è al Sicuro* gli ha permesso di vincere il premio World Soundtrack nel 2002, nonché il premio The World Soundtrack come Migliore Nuovo Compositore dell'Anno per il cinema. Inoltre è stato candidato per tre volte al premio Emmy Award, per 10 volte al premio BMI Music, per cinque volte al premio ASCAP Music, e di recente ha vinto 12 premi Goldspirit, tra cui quello di Compositore dell'Anno.

Dopo aver composto la colonna sonora di *The Hunted- La Preda* del regista vincitore del premio Oscar® William Friedkin, Tyler ha composto la colonna sonora per il film drammatico ambientato tra due secoli *Il Più Bel Gioco Della Mia Vita* (The Greatest Game Ever Played), interpretato da Shia LaBeouf. La sua colonna sonora de *I figli di Dune* (Children of Dune) si è piazzata al quarto posto nella classifica degli album di Amazon.com, mentre quelle di *Avengers: Age of Ultron*, *Fast and Furious 7*, *Thor: The Dark World*, *Iron Man 3*, e *Fast & Furious 5* hanno raggiunto il primo posto nella classifica delle colonne sonore di iTunes.

Nel 2014 Tyler ha composto le musiche dei film campioni d'incasso *Tartarughe Ninja* (Teenage Mutant Ninja Turtles), e ha scritto e prodotto il brano "Shell Shocked" con il suo appellativo di musica elettronica, Madsonik. La canzone interpretata da Wiz Khalifa e Kill the Noise è un disco d'oro. Tyler ha musicato anche il thriller d'azione *Into the Storm*,

Tyler inoltre ha creato il nuovo tema musicale per gli spettacoli della NFL negli studi dell'emittente televisiva ESPN (Entertainment & Sports Programming Network), che rappresenta la partitura originale aggiornata dal 1997. Nel 2015, ha creato un tema musicale innovativo per i 115^{esimi} Open degli Stati Uniti per FOX network e FOX Sports 1.

Altri crediti di Tyler includono: *Truth – il prezzo della verità* uscito nei cinema nell'ottobre 2015 ed interpretato da Cate Blanchett nei panni di Mary Mapes e da Robert Redford in quelli di Dan Rather. Per la televisione, ha composto le musiche delle serie *Scorpion*; *Hawaii Five-0* e *Sleepy Hollow*, per le quali è stato candidato per la terza volta ai Primetime Emmy Award come Outstanding Original Main Title Theme Music del 2014. Ha anche ricevuto una nomination Primetime Emmy Award per *Last Call* e una nomination Daytime Emmy per *Transformers Prime*.

Nel mese di aprile 2016, ha curato le musiche del thriller d'azione *Criminal*, per il quale ha anche co-scritto la sigla "Drift and Fall Again Drift" come Madsonik con Lola Marsh. Altre musiche per film più recenti sono quelle per il documentario *Under the Gun*, *Now You See Me 2* e *xXx: Il Ritorno di Xander Cage*.

Nel mese di maggio 2016, Tyler ha tenuto il suo concerto di debutto da headliner dirigendo le sue musiche dei film con la Philharmonia Orchestra alla Royal Festival Hall di Londra.

I film di prossima uscita in cui ha collaborato Tyler includono *Power Rangers* di Haim Saban, e *La Mummia* di Alex Kurtzman.

—*fast & furious 8*—